Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. CITTA' DI SANSEPOLCRO

ARIS00200R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. CITTA' DI SANSEPOLCRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. ***8953*** *del* ***02/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/202024 con delibera n.5. E' stato aggiornato e integrato nel collegio docenti del 19/05/2017 con delibero n°55 e approvato nel Consiglio d'istituto del 23/05/2025 delibera n°10.*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
18 Risorse professionali

Le scelte strategiche

19 Aspetti generali
26 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
28 Piano di miglioramento
32 Principali elementi di innovazione
37 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

42 Aspetti generali
47 Traguardi attesi in uscita
87 Insegnamenti e quadri orario
90 Curricolo di Istituto
136 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
158 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
174 Moduli di orientamento formativo
191 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
206 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
246 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
252 Attività previste in relazione al PNSD
254 Valutazione degli apprendimenti
263 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

272 Aspetti generali
274 Modello organizzativo
286 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
288 Reti e Convenzioni attivate
298 Piano di formazione del personale docente
302 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' istituto "Città di Sansepolcro" comprende, da questo anno, a seguito di fusione:

- Il Liceo scientifico "Piero della Francesca" articolato in Classico, Linguistico, Linguistico Esabac, Scientifico, Scientifico con opzione Scienze Applicate.
- L'istituto tecnico economico "Fra Luca Pacioli " con gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Relazioni Internazionali per il Marketing e Turistico già conosciuti come l'istituto "Città di Piero"
- Il liceo Artistico "G. Giovagnoli" con gli indirizzi Design del Tessuto, Design del Gioiello e del CCoallo, Architettura e ambiente e Grafica.
- Il Professionale "F.Buitoni" articolato in Manutenzione e Assistenza Tecnica, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale che offre, tramite un accordo tra Regione Toscana ed USR, la qualifica gratuita di operatore socio- sanitario (OSS) e Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- L'istituto tecnico tecnologico "Margherita Hack" con l'indirizzo Informatica e Comunicazioni

L'IIS "Città di Sansepolcro" è quindi il punto di riferimento per l'educazione superiore liceale, tecnica e professionale della Valtiberina, ampia vallata che comprende sette Comuni della Provincia di Arezzo, al confine con l'Umbria, ed altri vicini della Romagna e delle Marche. Il bacino di utenza, quindi, comprende più di dieci comuni non solo toscani, spesso collocati in aree interne e montane, particolarmente disagiate.

Il territorio si caratterizza per una grande ricchezza storico-artistica e culturale. Aspetti rilevanti sono inoltre costituiti dalla radicata presenza di attività professionali e associazioni di categoria, legate alla tessitura, alla moda, all'oreficeria, all'arte grafica e all'ambiente, nonché a evolute tecnologie in campo meccanico, elettronico e grafico.

La realtà economica è di rilievo, con la presenza di importanti imprese a rilevanza nazionale e internazionale.

Il territorio si contraddistingue, inoltre, per la presenza di una rete capillare di organizzazioni sociali e di volontariato, che operano per i bisogni della cittadinanza in una terra dove solidarietà e collaborazione sono aspetti ben ravvisabili.

La qualità di vita, l'accoglienza e la realtà economica hanno contribuito all'insediamento nel territorio di

comunità provenienti dall’area magrebina, balcanica e asiatica con le quali si è instaurato un processo di valida integrazione e scambio. L'immigrazione nel nostro territorio ricalca i dati

regionali.

Tuttavia, la scarsa disponibilità di servizi di trasporto della cittadina di Sansepolcro rende l'area isolata e talvolta poco stimolante nel favorire la creazione di occasioni di confronto, crescita e sviluppo.

L'Istituto è caratterizzato da un'utenza prevalentemente costituita da studenti pendolari, residenti in frazioni o nell'area montana circostante. In crescita gli studenti di origine straniera da poco residenti nel nostro paese questo crea l'opportunità di rapporti interculturali ed un tessuto scolastico più ricco e stimolante. Questa situazione ci dà la possibilità di far emergere le potenzialità e le capacità di ciascun studente dando loro l'occasione di vedere la scuola sotto un'ottica differente, cioè come luogo non solo di apprendimento ma anche di realizzazione personale.

Per ciò che concerne i rapporti fra l'Istituzione scolastica ed il territorio, essi si fondano:

1. su aziende ed Enti per i Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento;
2. sulla collaborazione con Enti Pubblici ed Associazioni nella progettazione di percorsi turistici;
3. sulla collaborazione con Enti ed Associazioni nell'organizzazione di convegni e manifestazioni varie.

Popolazione scolastica
Opportunità:

Le famiglie degli studenti soprattutto dei licei sono presenti e controllano i risultati degli studenti; l'afflusso ai ricevimenti dei genitori è alto, come alte sono le loro aspettative. Il territorio offre buone opportunità dal punto di vista storico-culturale e ambientale, che permettono di arricchire l'offerta formativa. Il contesto differenziato e multiculturale arricchisce lo scambio educativo tra studenti e professori

Vincoli:

Il contesto socio economico è diversificato ma tendenzialmente medio basso, per cui la partecipazione ad alcune attività extra curricolari potrebbe essere difficoltosa. Numerosi gli studenti extra comunitari soprattutto nel tecnico e nel professionale che spesso presentano svantaggi socioeconomici e culturali.Questo comporta la necessità di raccogliere la richiesta educativa di questi alunni facilitando la loro partecipazione alle attività extracurricolari dell'istituto; al professionale la presenza di numerosi studenti con cittadinanza non italiana rende difficoltoso lo

sviluppo della didattica come intesa dall'istituto. Si rende necessario a volte un tutoring specifico e personalizzato da parte dei docenti verso gli studenti. Sempre riguardo all'istituto professionale scarso è il coinvolgimento delle famiglie nella partecipazione alle attività scolastiche. Gli spazi a disposizione della scuola sono esigui in rapporto al numero degli studenti e alle necessità dell'offerta formativa che la nostra scuola è in grado di proporre. Infatti le classi risultano affollate e molto spesso i laboratori e la biblioteca vengono utilizzati per fare lezione invece che per le attività loro proprie.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:

Il territorio offre buone opportunita' dal punto di vista storico-culturale e ambientale, che permettono di arricchire l'offerta formativa. Il territorio in cui è collocato l'Istituto si caratterizza per una posizione geografica marginale in quanto si trova in prossimità del confine con Umbria e Emilia Romagna. Il comune in cui sorge la scuola è circondato da centri minori da cui provengono gli alunni. Nel territorio sono presenti attività articolate in settori d'interesse diversi: agroalimentare, chimico, metalmeccanico tessile, orafo, con prevalenza della piccola e media impresa. Le istituzioni pubbliche, insieme ad alcuni partner privati, stanno mettendo in atto strategie di riconversione economica, specialmente nel settore turistico-museale ed ambientale. In questa direzione anche il nostro istituto promuove lo sviluppo di competenze in grado di rendere il processo di formazione/ istruzione adeguato al contesto di riferimento e comunque flessibile.

VINCOLI

L'appartenenza ad un territorio particolarmente disomogeneo ed al confine con altre regioni costituisce una problematica non indifferente per i trasporti, con conseguente pendolarismo degli studenti, considerando un bacino d'utenza che comprende più di 10 comuni non solo toscani, ma anche delle limitrofe Umbria e Romagna, spesso collocati in aree interne o montane particolarmente disagiate. E' quindi indispensabile una elasticità particolare, unita a necessarie deroghe sull'attivazione di trasporti utili per diminuire al meglio il disagio delle famiglie. L'istituzione scolastica necessita, spesso, di attivare classi e corsi articolati per far fronte ai bisogni formativi degli alunni iscritti. Ci sono difficoltà nel far recepire alla popolazione della vallata che i corsi professionalizzanti possono dare ampio sbocco lavorativo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le risorse strutturali presenti permettono l'organizzazione di situazioni di apprendimento innovative applicando una didattica laboratoriale e digitale. Ciò consente il raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline con strumenti, modalità, tempi e spazi personalizzati quindi più efficaci per assicurare ad ogni alunno il successo formativo. Le aule presenti nell'intero istituto sono tutte dotate di Lim e computer collegati alla rete. Sono presenti i laboratori specifici di tutte le sezioni, un FAB- LAB, aule STEM, 3 laboratori linguistici, aule destinate ad attività alternative, tre aule magne, due palestre e tre biblioteche, di cui una rinnovata recentemente. La rete internet e' stata potenziata e le aule didattiche rispondono al meglio alle esigenze di tutti gli studenti e favoriscono l'inclusione. I Laboratori di informatica sono dotati di PC multimediali, stampante, scanner e lavagna interattiva. I Laboratori di fisica, di chimica e biologia sono funzionali e attrezzati allo svolgimento di esperienze didattiche. I Laboratori linguistici sono audio attivi comparativi, composti da postazioni per gli allievi e da una consolle per l'insegnante, che controlla completamente le diverse attività di ascolto e di produzione.

Vincoli:

Oltre ai finanziamenti statali la scuola non dispone di risorse economiche aggiuntive se non il libero contributo delle famiglie non sempre versato e qualche occasionale donazione da parte di imprenditori locali. Fonti di finanziamento aggiuntive vengono ricercate con la partecipazione a progetti di enti privati, progetti PON,FESR. Il trasferimento della sede del professionale (in attesa della ristrutturazione della storica sede) in una zona periferica di Sansepolcro, ha contribuito a creare un forte disagio per le famiglie nella logistica di trasporto e a livello economico; data la scarsita' di risorse la scuola non riesce a fornire servizi per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici . Il trasferimento della sede del biennio del liceo presso l'ITE ha creato un problema di sovraffollamento delle aule e dell'edificio. Rimane troppo scarsa la dotazione di aule accessorie in tutte le sedi Vincoli logistici: derivano dalla diversa collocazione dei plessi scolastici situati anche ad alcuni chilometri di distanza tra loro e dalla difficile situazione delle infrastrutture in quanto alcune sedi, biennio e triennio liceo, risultano in sofferenza per un numero insufficiente di spazi adeguati. Gli spazi a disposizione della scuola sono esigui in rapporto al numero degli studenti che la frequentano, infatti le classi risultano affollate e molto spesso vengono utilizzati i laboratori e la biblioteca per fare lezione. Alcune strutture sportive anche se di pertinenza della scuola devono essere raggiunte utilizzando un servizio navetta.

Risorse professionali

Opportunità:

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le risorse professionali della scuola prevedono un Dirigente Scolastico, unità di personale ATA, docenti da organico dell'autonomia che "concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". Il personale ATA risulta così ripartito: -1 Direttore servizi generali e amministrativi -8 Assistenti amministrativi -7assistenti tecnici - Collaboratori scolastici.

Le risorse professionali della scuola prevedono un Dirigente Scolastico, personale ATA, docenti da organico dell'autonomia che "concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attivita' di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". Il personale docente e' stabile e l'eta' anagrafica media si aggira intorno ai 55 anni per questo sono presenti notevoli competenze professionali che certamente contribuiscono ad elevare lo standard della scuola. Esiste una figura professionale specifica per l'inclusione; alcuni docenti possiedono certificazioni linguistiche ed abilita' informatiche riconosciute e le competenze possedute vengono utilizzate, fra l'altro, per accedere a vari progetti e per sviluppare una didattica inclusiva, innovativa e sempre piu' digitale.

Vincoli:
La presenza di alcuni docenti non stabili, contribuisce ad una carenza della continuita' didattica nei contenuti e nei metodi fornita ai nostri studenti. Il numero esiguo di insegnanti di sostegno di ruolo comporta che ogni anno esiste un'iniziale difficolta' dovuta alla sempre numerosa presenza di alunni con disabilita'. La mancanza in organico di alcuni insegnanti tecnico pratici rende l'attivita' di laboratorio parziale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. CITTA' DI SANSEPOLCRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO	
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
CodiceARIS00200R	
Indirizzo	LARGO MONSIGNOR LUIGI DI LIEGRO 3 - 52037 SANSEPOLCRO
Telefono 0575742250	
Email	ARIS00200R@istruzione.it
Pec aris00200r@pec.istruzione.it	
Sito WEB	www.superiorisansepolcro.edu.it

Plessi

LICEI PIERO DELLA FRANCESCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	ARPS002017
Indirizzo	VIA LG MONSIGNOR LUIGI DI LIEGRO 3 - 52037 SANSEPOLCRO
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • CLASSICO • SCIENTIFICO

	• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO
Totale Alunni	503

IST. PROFESSIONALE BUITONI SANSEPOLCRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO	
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
CodiceARRI00201C	
Indirizzo	LARGO MONSIGNOR DI LIEGRO 5 SANSEPOLCRO 52037 SANSEPOLCRO

83

I.P.S.I.A. SANSEPOLCRO CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	ARRI00251T
Indirizzo	LARGO MONSIGNOR DI LIEGRO 5 SANSEPOLCRO SANSEPOLCRO

LICEO ARTISTICO ANGHIARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE

Caratteristiche principali della scuola

CodiceARSD00201N	
Indirizzo	VIA G. GARIBALDI N. 59 - 52031 ANGHIARI

LICEO ARTISTICO GIUSEPPE GIOVAGNOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO	
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
CodiceARSD00202P	
Indirizzo	PIAZZA SAN FRANCESCO 8 - 52037 SANSEPOLCRO
Indirizzi di Studio	• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • INFORMATICA • ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • DESIGN • GRAFICA • DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO • DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO • DESIGN - TESSUTO
Totale Alunni	235

LICEO ARTISTICO GIOVAGNOLI CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	ARSD002524
Indirizzo	PIAZZA SAN FRANCESCO 8 SANSEPOLCRO SANSEPOLCRO

ISTITUTO TECNICO FRA LUCA PACIOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Caratteristiche principali della scuola

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
CodiceARTD002013	
Indirizzo	VIA PIER DELLA FRANCESCA 43 - 52037 SANSEPOLCRO
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO • COMUNE TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	266

CORSO SERALE I.T. LUCA PACIOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO	
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	ARTD00251C
Indirizzo	VIA PIER DELLA FRANCESCA, 43 - 52037 SANSEPOLCRO
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

l'istituto "Città di Sansepolcro" da questo anno comprende anche i seguenti PLESSI:

G.GIOVAGNOLI (PLESSO)

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Tipologia di scuola LICEO ARTISTICO

Codice

Indirizzo PIAZZA SAN FRANCESCO 8 SANSEPOLCRO 52037 SANSEPOLCRO

Edificio Piazza SAN FRANCESCO 8 -52037 SANSEPOLCRO AR

Indirizzi

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO- BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- DESIGN DEL TESSUTO
- DESIGN – METALLI OREFICERIA E CORALLO
- GRAFICA

PROFESSIONALE F.BUITONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Tipologia di scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

Indirizzo LARGO MONSIGNOR LUIGI DI LIEGRO 5 -52037 SANSEPOLCOR

Edificio GINNA MARCELLI 7 SANSEPOLCRO 52037 SANSEPOLCRO

Indirizzi · OPERATORE ELETTRICO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

- MANUTENZIONE E ASSISTENA TECNICA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

TECNICO MARGHERITA HACK (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Tipologia di scuola IST. TECNICO

Codice

Indirizzo PIAZZA SAN FRANCESCO 8 SANSEPOLCRO 52037 SANSEPOLCRO

Edificio VIA PIERO DELLA FRANCESCA- 52037 SANSEPOLCRO

Indirizzi
- INFORM. TELECOMUNICAZIONI-BIENNIO COMUNE
- INFORMATICA

I.P.S.I.A. CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Tipologia di scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

Indirizzo LARGO MONSIGNOR LUIGI DI LIEGRO 5 -52037 SANSEPOLCRO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Edificio	VIA PIERO DELLA FRANCESCA SANSEPOLCRO 52037 SANSEPOLCRO	
Indirizzi	·	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Presso l'istituto tecnico economico "Fra Luca Pacioli" sono attualmente presenti anche tutte le classi del biennio del Liceo scientifico e le classi dell'istituto tecnico tecnologico Margherita Hack.

La sede dell'Istituto professionale è attualmente sita in via G. Marcelli 7 , da intendersi quale sede provvisoria, in attesa del termine di fine lavori di ristrutturazione della sede di Largo M. Di Liegro.

La sede posta in via Massimo Inghirami 430 è inagibile poiché oggetto di ristrutturazione.

Presso l'istituto tecnico economico in via Piero della Francesca è presente anche un punto di erogazione del CPIA. Quest' ultima sede, grazie alla presenza della formazione adulti, resta aperta due pomeriggi alla settimana e sempre fino alle 22 per il corso serale. L'apertura prolungata garantisce la possibilità di organizzare corsi, certificazioni e formazione per tutto l'istituto, è inoltre TEST CENTER ECDL.

Nel corso serale, educazione per adulti, gli indirizzi proposti sono:

- Amministrazione finanza e marketing
- servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	3
	Informatica	6
	Lingue	4
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Odontotecnico	1
	Scienze	2
	tessitura	1
	oreficeria	1
	stampa serigrafica	1
	FAB LAB	1
	Architettura e ambiente	1
	Discipline plkastiche scultoree	1
	Grafica	1
	Metodologie operative	1
	Psicologia	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	3
Aule	Magna	3

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

Le risorse strutturali presenti permettono l'organizzazione di situazioni di apprendimento innovative applicando una didattica laboratoriale e digitale. Ciò permette il raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline con strumenti, modalità, tempi e spazi personalizzati quindi più efficaci per assicurare ad ogni alunno il successo formativo.

Le biblioteche del Liceo e dell'ITE

Le biblioteche dell'istituto hanno lo scopo di offrire a tutti i componenti dell'istituto medesimo la possibilità di informarsi, accrescere la propria preparazione culturale, professionale e scolastica, avvalendosi complessivamente di oltre 15000 volumi . La programmazione e gestione delle attività della biblioteca è affidata ad un referente. Dal 2019 il catalogo è online e la gestione del prestito è informatizzata. Le

biblioteche della sede centrale e dell'ITE sono dotate di sala lettura e di spazi adeguati sia per la consultazione individuale che di gruppo, mettono a disposizione degli utenti anche un PC e una stampante. La sala conferenze della sede centrale offre circa ottanta sedute, amplificazione audio, riproduzione video nonché strumenti multimediali per videoconferenze.

BIENNIO (SEDE MOMENTANEAMENTE CHIUSA PER LAVORI A.S. 2023/2024)

Dotazione di 25 computer portatili, utilizzabili da tutte le classi per svolgere attività di studio e ricerca e in particolare dal corso scienze applicate per le materie di indirizzo, in particolare per il Laboratorio di Informatica.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratorio di fisica e scienze

Comprende una piccola sala conferenze con proiettore, lim, schermo retroilluminato stand-alone e una parte dedicata all'attività laboratoriale con banconi da laboratorio, reagenti chimici e vetreria, un microscopio biologico, bilance e un armadietto Chemisafe per solventi e reagenti. La sua dotazione comprende inoltre apparecchiature che permettono di eseguire dimostrazioni riguardanti tutti gli argomenti proposti nella programmazione di Fisica.

Laboratorio linguistico

Dotato di un PC e di 29 postazioni con supporti audio e pulsantiera. Vi si svolgono attività che rispondono all'obiettivo di sviluppare la comprensione orale: attività di ascolto di dialoghi-modello, descrizioni, narrazioni, esposizioni, documenti autentici, conversazioni simulate ed autentiche.

Sala insegnanti Presenta un tavolo per le riunioni, due PC, una stampante e armadietti.
ATTUALMENTE UTILIZZATA COME AULA PER CARENZA DI SPAZIO

TECNICO ECONOMICO

Laboratorio di Informatica 1 - "Mario Pancrazi" (nell'anno scolastico 2023/2024 utilizzato come aule per accogliere gli studenti del biennio del liceo)

Dotato di 29 PC, un videoproiettore e una stampante. Viene utilizzato soprattutto dalle classi del biennio per lo svolgimento delle lezioni di informatica, disciplina comune a tutti quattro i corsi. In questo laboratorio, per la sua capienza e la sua funzionalità, si svolgono la maggior parte dei corsi di informatica per studenti ed adulti.

Laboratorio di informatica 2 (nell'anno scolastico 2023/2024 utilizzato come aula per accogliere gli studenti del biennio del liceo)

Ci sono 21 PC, una stampante, una LIM. Viene utilizzato soprattutto dalle classi del triennio dei corsi Amministrazione Finanza e Marketing e Relazioni Internazionali per il Marketing, rispettivamente per lo svolgimento delle discipline informatica e tecnologia delle comunicazioni. E' sempre in questo laboratorio che le classi, in presenza dei docenti di economia aziendale, svolgono attività per l'apprendimento e le esercitazioni sul software gestionale.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratorio Informatica 3

Dotato di 30 PC, una stampante e una LIM touch screen. Viene frequentato soprattutto dalle classi del triennio del corso Sistemi Informativi Aziendali (ex programmatori) per lo svolgimento della materia di indirizzo informatica, per l'utilizzo di pacchetti software per la programmazione ad alto livello e per applicazioni web. Nell'anno scolastico 2023/2024 utilizzato da tutte le classi dell'ITE e del biennio del liceo.

Tutti e tre i laboratori sono comunque utilizzati in tutte le discipline per attività di ricerca e navigazione in internet, uso di software multimediale e l'utilizzo degli applicativi più comuni.

Aula consultazione E' un' aula ad uso dei docenti dotata di quattro PC. La riservatezza del laboratorio consente ai docenti di lavorare in un ambiente che facilita il lavoro personale, l'esercitazione, la preparazione delle lezioni, la consultazione. (nell'anno scolastico 2023/2024 utilizzato come aula per accogliere gli studenti del biennio del liceo).

Aula magna con impianto audio video, è un ambiente molto versatile e di facile utilizzo per tutte le materie. (nell'anno scolastico 2023/2024 utilizzata come aula per accogliere gli studenti del biennio del liceo).

Laboratorio linguistico

E' composto da 28 postazioni audio-video per gli allievi e di una consolle per l'insegnante che controlla completamente il lavoro svolto dagli studenti. Vi si svolgono attività che rispondono all'obiettivo di sviluppare la comprensione orale: attività di ascolto di dialoghi-modello, descrizioni, narrazioni, esposizioni, documenti autentici, conversazioni simulate ed autentiche.

Laboratorio di Scienze

E' destinato alle esperienze di scienze naturali e fisica. La struttura del laboratorio, dotato di cinque banconi, permette agli studenti, divisi in gruppi, di eseguire esperimenti in maniera autonoma.

Sala insegnanti Dotata di cassettiere e tavolo riunioni, per lo studio e la collaborazione.
(nell'anno scolastico 2023/2024 utilizzata come ufficio).

Spazi sportivi La scuola utilizza spazi gestiti da altri quali palestre, campi sportivi all'aperto e

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Palazzetti.

Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	37

Approfondimento

L'attuale istituto "Città di Sansepolcro" comprende dal 1 settembre 2024 anche il Liceo artistico G.Giovagnoli e il professionale Buitoni, l'organico della scuola è il risultato della fusione dei due organici. Sono presenti quindi nuovi profili professionali tra i docenti , anche il comparto dell'organico ATA è rimasto lo stesso .

Aspetti generali

L'obiettivo che il nostro Istituto si propone e persegue nel lungo termine è quello di essere una scuola punto di riferimento costante di una comunità in cui opera e con la quale agisce in un processo continuo di scambio reciproco; in particolare si vuole:

- realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;

- innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;

- garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275;

- compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale. Queste le priorità di azione, alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

L'Istituto Città di Sansepolcro" intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tale strategia viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei princìpi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei percorsi scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete.

Aspetti generali

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

Aspetti generali

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

Aspetti generali

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

  valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioramento dei livelli minimi di conoscenze e competenze

Attività di sportello, recupero in itinere, corsi di recupero

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Indagine sui fabbisogni del Territorio Progettazione dei curricoli in accordo con i quadri ministeriali e con l'autonomia Verifica costante dei risultati Monitoraggio e correzioni

Ambiente di apprendimento

Allargamento dell'ambiente di apprendimento

Classi aperte per favorire recupero ed eccellenze

Valutazioni trasversali ed incrociate per garantire uniformita', pur nel rispetto della legittima autonomia dei singoli, all'interno della scuola

Percorso n° 2: Favorire i rapporti col territorio e con le famiglie

Il traguardo prevede di raggiungere buoni risultati sia nelle prove parallele che nelle diverse discipline al fine di eliminare i disagi e le inadeguatezze degli studenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Classi aperte per favorire recupero ed eccellenze

Valutazioni trasversali ed incrociate per garantire uniformita', pur nel rispetto della legittima autonomia dei singoli, all'interno della scuola

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rispondere al bisogno educativo degli studenti nel modo piu' completo, tenendo

presenti tutte le loro esigenze ed attese.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la conoscenza degli studenti dei molteplici bisogni espressi dal Territorio, delle sue peculiarita' e risorse

● Percorso n° 3: Cura dei contatti e delle relazioni con gli studenti dal diploma all'inserimento nel mondo del lavoro

Monitoraggio sistematico dei risultati di coloro che si sono iscritti all'Universita', dalla laurea ad eventuali specializzazioni e masters. Monitoraggio sistematico dei vari casi di inserimento nel mondo lavorativo, anche in relazione alla coerenza con i corsi di studio frequentati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

Accompagnare gli studenti a chiarire le loro reali attitudini

Aiutare gli studenti a definire al meglio le loro scelte

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Coinvolgimento di docenti e personale in attivita'/azioni che richiedano la loro specifica professionalita' e le loro peculiari attitudini.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L' istituto "Città di Sansepolcro" individua come scelte strategiche, in ordine al tema dell'innovazione, i seguenti punti:

-Certificazioni, Didattica Laboratoriale e Infrastrutture 4.0.

-Per quanto concerne le Certificazioni l'istituto è impegnato da anni nell'individuare e valorizzare percorsi sia di ambito linguistico che informatico, rivolti agli studenti dell'intero quinquennio. La risposta degli alunni, in termini di partecipazione, interesse e risultati, incoraggia a rafforzare sempre di più questo canale di innovazione anche allo scopo di favorire l'ingresso sia nel mondo del lavoro che della formazione accademica. Il secondo ambito di innovazione concerne la didattica laboratoriale.

Forte dei suoi numerosi e moderni laboratori l'istituto coltiva e promuove forme di insegnamento attive e quanto più possibile operative, non solo nei dipartimenti di ambito scientifico ma anche in quelli di orientamento umanistico. Tale approccio, unito alla crescente implementazione della didattica per competenze, ha l'obiettivo di innovare le forme di insegnamento e renderle più aderenti agli obiettivi formativi richiesti nei contesti post-diploma, siano essi professionali o accademici. Strettamente connesso ai precedenti due ambiti è quello dedicato alle infrastrutture 4.0.

Da molti anni l'istituto è all'avanguardia per le dotazioni digitali; inoltre, grazie al finanziamento ministeriale Cl@ssi 4.0, la strumentazione didattica è stata pressochè totalmente rinnovata per venire incontro alle più recenti richieste della didattica 4.0. Negli ultimi anni l'interesse si sta concentrando nel rinnovo degli ambienti e spazi per l'apprendimento come aule modulari, banchi mobili e postazioni leggere, con l'obiettivo di rendere trasparente e non invasiva la tecnologia impiegata per la didattica. Dall'anno scolastico 2022/23 in tutte le aule sono presenti lavagne interattive multimediali touch screen.

L'istituto si pone inoltre come obiettivo, quello di sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; • creare nuovi spazi per l'apprendimento; • riorganizzare il tempo del fare scuola; • riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società; • investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori,

insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ecc.); • promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile. I Progetti/Laboratori dovranno pertanto adeguarsi ai seguenti criteri e avere le seguenti finalità: • Essere coerenti con le linee educative dell'Istituto; • Essere attinenti al contesto socio-culturale (scuola, famiglia, territorio); • Essere rispondenti ai bisogni formativi degli alunni.

Altro aspetto di innovazione riguarda Metodologie e Strategie. Saranno privilegiati metodi innovativi e strategie inclusive al fine di far emergere le competenze nascoste di ogni studente: • Learning by doing; • Peer to peer; • 4Tutoring; • Apprendimento cooperativo per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali. • Debate; Project work; • Role playing; • Brain storming; • Problem solving. I docenti si impegneranno per attivare metodi diversi in tutte le discipline: - per sviluppare processi di apprendimento diversificati e più autonomi (non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc.); - per garantire un'offerta formativa personalizzabile (l'allievo che non impara con un metodo, può imparare con un altro); - per promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti Le attività programmate si svilupperanno in ambienti di apprendimento intesi in un'accezione molto ampia, non solo come luogo fisico o virtuale, ma anche come spazio mentale e culturale, organizzativo ed emotivo/affettivo insieme, un contesto di attività strutturate, "intenzionalmente" predisposto dal docente, in cui si organizza l'insegnamento per garantire efficacia al processo di apprendimento. Per le attività potranno essere allestiti spazi/laboratori idonei – polivalenti e pluridisciplinari – che i ragazzi frequenteranno e vivranno con continuità. Verifica/monitoraggio I progetti saranno monitorati nella fase iniziale, in itinere e alla conclusione. Gli studenti saranno coinvolti direttamente nel monitoraggio in itinere in relazione alla qualità percepita del progetto. Per la verifica e il monitoraggio, saranno predisposte schede specifiche alle quali tutti i docenti dovranno fare riferimento. Progetti nell'ambito delle quali potranno collocarsi nuove proposte formulate durante l'anno scolastico sulla base dei bisogni educativi degli studenti e in relazione anche all'eventuale offerta da parte di associazioni/Enti e soggetti esterni.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione si presenta come un processo composito di attività: spesso mentre si effettua una verifica si continua con l'accertamento, o mentre si rilevano dei dati già li si sistema entro un quadro valutativo predeterminato, per un controllo occasionale o per un monitoraggio sistemico e sistematico. Dopo aver presentato il quadro complessivo delle attività valutative, in questo scritto si affronta in modo specifico l'accertamento come base su cui si fonda tutta la valutazione. Infatti, con l'accertamento, si osservano le situazioni di apprendimento e di insegnamento, si rilevano alcuni elementi come prestazioni, comportamenti, caratteristiche che possono essere misurate e quantificate, ed altri elementi come processi, atteggiamenti, stili che non si possono misurare ma descrivere e raccontare.

La fase di verifica consiste nella raccolta di dati oggettivi attraverso diversi strumenti: prove scritte, prove pratiche, osservazioni in classe, etc. Questi dati saranno valutati nella fase di valutazione.

Detta in maniera più semplice, nella fase di verifica chiediamo agli alunni di svolgere una prova di verifica. Tali prove saranno valutate nella fase di valutazione in modo da assegnare un voto a ciascun alunno.

La fase di verifica si conclude con la somministrazione delle prove e lo svolgimento di esse da parte degli alunni.

Le prove non strutturate sono delle prove aperte o a risposta libera. Queste prove lasciano agli alunni piena libertà rispetto alle modalità di svolgimento della prova e al contenuto della risposta. Esempi di prove non strutturate possono essere le interrogazioni, i temi d'italiano o i riassunti. Le risposte ai tali prove non sono prevedibili, quindi è necessario stabilire a priori dei criteri oggettivi di valutazione degli elaborati.

Attenzione però! Non tutte le prove di verifica sono uguali. Infatti, a seconda di come sono strutturate, possiamo distinguere tra prove non strutturate, semistrutturare e strutturate.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto intende promuovere la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Attraverso le attività innovative si può promuovere un modello educativo potenziato dal digitale per ridurre le disparità e migliorare l'apprendimento. La scuola con l'uso di tali tecnologie, può garantire un'educazione inclusiva e di qualità per tutti

Prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, sensibili alle differenze individuali e pongono forte enfasi sui feedback formativi, promuovendo l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline.

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- □ modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- □ è opportuno che gli insegnanti si approprino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- □ l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- □ la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attaverso le seguenti attività:

- □ Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus KA1 sull'insegnamento CLIL (Content language integrated learning) e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica

LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

□ Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL

□ Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari

□ Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità

□ Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione

□ Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica

□ Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori

□ Attivazione di uno sportello counselling a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie

Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

STEM è un acronimo che fa riferimento alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM cosi intese consentono inoltre di proporre agli studenti un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi. L'idea alla base del progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, secondo gli approcci le strategie prima descritte, sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si

intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline. La condivisione continua e il confronto dei docenti in occasioni formali e non, risulta essere fondamentale, come anche un continuo confronto con i referenti STEM di istituto, impegnati nella diffusione e gestione delle attività e dei materiali nei diversi plessi. Il cambiare modo di "fare scuola" naturalmente, come detto, non può essere che un processo graduale, e deve essere supportato in tutti gli aspetti, formativi e organizzativi, e favorito da insegnanti disposti mettersi in gioco e sperimentare nuove strade, distanziandosi, quando necessario, dalla confortevole lezione frontale, seppur mantenendo inalterati gli obiettivi essenziali della loro attività di insegnamento, e trovando il giusto equilibrio con gli aspetti più tradizionali della didattica, a cui può essere ancora complicato rinunciare.
Multilinguismo: competenze per la vita Nell'era della globalizzazione la traduzione rappresenta un processo centrale e necessario affinché si realizzi uno scambio efficace tra individui. La complessità del processo di traduzione diventa evidente quando lo si considera come momento di trasformazione piuttosto che di ricreazione più o meno fedele di un originale. In maniera simile, il concetto di globalizzazione va ben oltre l'accezione negativa di mera riproduzione di similarità, riferendosi ad una realtà poliedrica che, se da un lato sembrerebbe spingere verso l'omologazione, dall'altro implica la differenziazione, il contatto, lo scambio e quindi la traduzione. Una delle opportunità che il nostro istituto intende offrire è quella di migliorare, per gli studenti stranieri, le conoscenze della Lingua Italiana attraverso il corso Italiano L2, l'altra è quella di dare la possibilità a tutti di acquisire la "competenza multilinguistica" per utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace . La certificazione ha valore oggettivo nel mondo del lavoro, è riconosciuta a livello universitario ed è spendibile in tutti i paesi dell'Unione Europea. Il progetto vuole promuovere il potenziamento e l'arricchimento dell'insegnamento/apprendimento della lingua. Conseguentemente si pone come motivazione primaria un più facile inserimento in contesti lavorativi, in territorio nazionale e transnazionale.

Importo del finanziamento

€ 76.399,31

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli extracurriculari nel 2024	Numero	1.0	0

STEM

insegnanti

Progetto: Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede interventi finalizzati per operare, seppur in modo graduale, un cambio di

paradigma per l’approccio all’insegnamento delle discipline scientifiche STEM. Infatti, ciò che differenzia lo studio tradizionale delle discipline scientifiche è il diverso approccio che sarà orientato al problem solving anche in una logica di applicazione delle conoscenze al mondo reale e alla attualità. Il metodo scientifico diventerà così strumento di analisi della vita quotidiana. Seppure rispettosi delle attitudini dei docenti e degli alunni, verrà privilegiato un approccio creativo e laboratoriale. Particolare attenzione sarà posta alla trasversalità tra le discipline. Per quanto riguarda le competenze multilinguistiche, il progetto si pone l’obiettivo di promuovere il potenziamento e l’arricchimento dell’insegnamento/apprendimento della lingua inglese. A partire dalla motivazione primaria di un più facile inserimento in contesti lavorativi, sia in territorio nazionale che internazionale, si intende rispondere ad una delle esigenze

fondamentali dell'era della globalizzazione: saper utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace quale processo centrale e necessario affinché si realizzi uno scambio efficace tra individui.

Importo del finanziamento

€ 39.374,19

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target			Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0

Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

PNRR, PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il PNRR è il Piano Nazionale richiesto per accedere ai fondi del programma Next Generation Eu, che integra il Quadro finanziario pluriennale 2021-2027 dell'Unione europea a seguito delle

conseguenze economiche e sociali della pandemia da Covid-19, e prevede prestiti (da restituire) e sovvenzioni (a fondo perduto) per un totale di 750 miliardi di euro che saranno erogati attraverso diversi strumenti.

IL PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, coinvolge anche le scuole con investimenti legati all'edilizia scolastica, all'organizzazione scolastica e formazione del personale, alla didattica digitale, alla didattica e orientamento, alla formazione professionale terziaria (ITS)

IL-PIANO-SCUOLA-4-0

Il Ministero dell'istruzione e merito ha anche adottato il piano Scuola 4.0, al fine di favorire la transizione digitale del sistema scolastico italiano.

Il Piano è articolato in due sezioni e prevede in primo luogo, la trasformazione di 100.000 classi delle scuole primarie e secondarie in ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali.

In secondo luogo, si prevede la creazione di laboratori per le nuove professioni digitali in tutte le scuole del secondo ciclo di istruzione, con laboratori interconnessi con imprese e start-up innovative per la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore delle nuove professioni digitali.

Per individuare le priorità e gli interventi da realizzare con il PNRR è stata costituita una commissione composta da docenti di tutti gli indirizzi presenti nella scuola scuola.

Aspetti generali

L' istituto "Città di Sansepolcro" comprende, un liceo scientifico, un liceo classico, un liceo linguistico, un liceo artistico, un istituto tecnico economico, un istituto tecnico tecnologico, un professionale e un percorso di istruzione di secondo livello rivolto agli adulti.

LICEO SCIENTIFICO Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica, ed alle loro applicazioni per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale .

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LICEO	
LICEO SCIENTIFICO	POTENZIAMENTO DI FISICA, SCIENZE
	STUDIO DI UNA SECONDA LINGUA COMUNITARIA
	SCIENZE APPLICATE

LICEO LINGUISTICO Prevede lo sviluppo delle competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse, con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale.

Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LICEO			
LICEO LINGUISTICO	LINGUA 1	LINGUA 2	OPZIONE LINGUA 3
	INGLESE	FRANCESE,	SPAGNOLO,TEDESCO
	PROGETTO ESABAC		

LICEO CLASSICO Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici , all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle materie scientifiche, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. L'accesso alla cultura classica è assicurato dallo studio intensivo del greco antico e del latino.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LICEO	
LICEO CLASSICO	GRECO-LATINO

LICEO ARTISTICO Favorisce l'acquisi zione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché essi si pongano, con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LICEO	
	ARCHITETTURA E AMBIENTE

LICEO ARTISTICO	DESIGN DEI GIOIELLO E DEL CORALLO
	DESIGN DEL TESSUTO
	GRAFICA

TECNICO ECONOMICO favorisce lo sviluppo di competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

ISTITUO TECNICO	
ISTITUO TECNICO ECONOMICO	**AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**
	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
	TECNICO TURISTICO

TECNICO TECNOLOGICO offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico favorendo lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Si valorizza il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione. I giovani imparano a capire il mondo e sviluppano il piacere di partecipare alla sua trasformazione.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

ISTITUTO TECNICO	
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

PROFESSIONALE si caratterizza per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizl. Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

PROFESSIONALE	
INDUST. E ARTIGIANATO	**MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
SERVIZI	**SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**
	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

PERCORSO PER ADULTI offre un'opportunità di emancipazione culturale e lavorativa ai giovani ed agli adulti privi di professionalità, favorisce la riconversione professionale di coloro i quali, pur essendo inseriti nel mondo del lavoro, intendono migliorare la propria qualifica, permette di riprendere e completare gli studi a coloro che per qualsiasi motivo li hanno interrotti

. INSEGNAMENTI ATTIVATI

CORSO SERALE	
IST TECNICO ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

PROFESSIONALE	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

IeFP Formazione Professionale

La scuola ha ricevuto l'accreditamento presso l'Ente Regione Toscana ai fini dell'attivazione di percorsi IeFP per gli studenti iscritti alla classe prima dell'istituto professionale. I percorsi proposti sono quelli di "operatore elettrico civile" ed "operatore elettrico industriale". L'operatore elettrico interviene , a livello esecutivo, nel processo di realizzazione dell'impianto elettrico con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività, nel rispetto delle norme di sicurezza. Al termine del terzo anno di corso, gli studenti svolgono un esame "di qualifica" per il raggiungimento degli obiettivi e del titolo previsto.

APPRENDISTATO DUALE modalità di apprendimento basata sull'alternarsi di momenti formativi in aula (presso una istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in contesti lavorativi (presso un'impresa/organizzazione), favorendo, in tal modo, politiche di transizione tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro, affinché i giovani possano orientarsi nel mercato del lavoro, acquisire competenze professionali spendibili e accorciare i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

La scuola ha attivato il percorso di apprendistato duale sopratutto per gli alunni del professionale

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. PROFESSIONALE BUITONI SANSEPOLCRO	ARRI00201C
I.P.S.I.A. SANSEPOLCRO CORSO SERALE	ARRI00251T

Indirizzo di studio

- **OPERATORE ELETTRICO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

Traguardi attesi in uscita

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del

territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la

realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,
degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le

esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio- educativi,
rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio
psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali
formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del
monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi
in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti
organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità
comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,
anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato
di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e

motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell¿ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell¿utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l¿integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

Traguardi attesi in uscita

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico
in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;

- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell¿apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;

- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;

- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio
reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Traguardi attesi in uscita

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO FRA LUCA PACIOLI	ARTD002013
CORSO SERALE I.T. LUCA PACIOLI	ARTD00251C

Indirizzo di studio

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Traguardi attesi in uscita

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo

patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di

imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni

con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e

valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.

Traguardi attesi in uscita

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di

gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con

riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r
ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche

con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Traguardi attesi in uscita

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.

Traguardi attesi in uscita

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO	ARSD00201N

Traguardi attesi in uscita

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO GIUSEPPE GIOVAGNOLI	ARSD00202P
LICEO ARTISTICO GIOVAGNOLI CORSO SERALE	ARSD002524

Indirizzo di studio

INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO

COMUNE ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri

linguistici adeguati alla
situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie
architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

DESIGN

GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze

tecniche in funzione del
progetto visuale

- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica,

delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi,
espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili
nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di
ergonomia e fruibilità.

DESIGN - TESSUTO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

Traguardi attesi in uscita

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Tessuto:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione tessile;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEI PIERO DELLA FRANCESCA	ARPS00201 7

Indirizzo di studio

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

Competenze comuni:

Traguardi attesi in uscita

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio

e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti

di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle

attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

PROFESSIONALE BUITONI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

· utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

· stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una

prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

· utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

· utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

· padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

· utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

· applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

· individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

A. SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze specifiche:

di indirizzo

· utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio- sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

· gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

· collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

· contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta

alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

· utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

· realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

· facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

· utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

· raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze specifiche:

di indirizzo

· utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;

· applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

· eseguire tutte le lavorazione del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale.

· correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.

· adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.

· appliCare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

· interagire con lo specialista odontoiatra.

· aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

C. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA .

Competenze specifiche:

di indirizzo

· comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

· utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

· utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

· individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

· utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni e dei sistemi e degli impianti .

· garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

· gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

LICEO ARTISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

· padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

· comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

· identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

· riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

· agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

C. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Architettura e ambiente:

· utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

· individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;

· risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

· utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. GRAFICA

: Competenze specifiche:

dell'indirizzo Grafica:

· analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa

· collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale

· esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva

· progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone

B. DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

· comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;

· utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;

· applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;

· progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;

· utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;

· realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

D. DESIGN - TESSUTO

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Design Tessuto:

· utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione tessile;

· individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;

· applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo;

· risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;

· utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

ISTITUTO TECNICO – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

a tutti i tecnici tecnologici:

· Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani ;

· Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

· Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

· Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

· la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

· Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

· Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

· Utilizzare le rEti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

· Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.

Traguardi attesi in uscita

· Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

· Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

· Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. ·

· Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

· Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

INFORMATICA

Competenze specifiche:

dell'indirizzo informatica:

· Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.

· Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

· Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. ;

· Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

· Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.

· Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. CITTA' DI SANSEPOLCRO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

https://drive.google.com/file/d/1tmGLitLSihBrSrYUC5T9npmNK9G-6L-1/view?usp=drive_link

Sono state deliberate dal collegio dei docenti 33 ore annuali.

Si precisa che tale monte ore annuale rappresenta il numero minimo di ore previste dalle disposizioni vigenti. L'obiettivo di tale insegnamento è quello di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità, sviluppando, allo stesso tempo, le capacità necessarie per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di accrescimento progressivo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, nonché contrasto al linguaggio dell'odio.

L'insegnamento dell'Educazione civica, pertanto, promuove i seguenti principi (art. 1 c. 2, L. 92/2019):

- legalità, intesa come rispetto e pratica delle leggi, come l'assumere le leggi quali riferimento assoluto per i propri comportamenti;
- cittadinanza attiva, ossia la capacità dei cittadini di auto-organizzarsi e di essere consapevoli delle proprie responsabilità, nel rendere effettivi i diritti di tutti e nel tutelare il bene comune e i soggetti in condizione di svantaggio e debolezza;
- cittadinanza digitale, da intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali;
- sostenibilità ambientale, vale a dire la condizione di uno sviluppo equilibrato e in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini attuali senza compromettere la medesima possibilità di soddisfacimento per i cittadini futuri;

- diritto alla salute e al benessere della persona, inteso come diritto fondamentale dell'individuo, che va oltre l'assenza di malattie o infermità e coincide con uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale

Da questi principi discendono le tematiche, di ampio respiro, perché caratterizzanti un insegnamento trasversale, che delineano i contenuti dell'Educazione civica, e che sono elencate nell'art. 3 c. 1 lett. a) – h) della L. 92/2019. Una importante riorganizzazione delle undici tematiche lì esposte è stata, poi, operata nelle Linee guida dell'Allegato A al D.M.35/2020. Qui si individuano tre nuclei concettuali "che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate": COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà); SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio); CITTADINANZA DIGITALE.

Approfondimento

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante (ad eccezione della attività comprese nel filone tematico a), obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curriculari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015). Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo di istituto di Educazione Civica, questi devono essere

inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da

risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del “15 maggio”.

Curricolo di Istituto

I.I.S. CITTA' DI SANSEPOLCRO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L' istituto "Città di Sansepolcro" comprende, un liceo scientifico, un liceo classico, un liceo linguistico, un liceo artistico, un istituto tecnico economico, un istituto tecnico tecnologico, un professionale e un percorso di istruzione di secondo livello rivolto agli adulti.

LICEO SCIENTIFICO Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica, ed alle loro applicazioni per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale .

INSEGNAMENTI ATTIVATI : SCIENTIFICO, SCIENTIFICO POTENZIATO (FISICA, SCIENZE), SCIENTIFICO CON STUDIO DI UNA SECONDA LINGUA COMUNITARIA, SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

LICEO LINGUISTICO Prevede lo sviluppo delle competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse, con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale.

INSEGNAMENTI ATTIVATI: LINGUISTICO (OPZIONE SPAGNOLO, TEDESCO), LICEO LINGUISTICO ROGETTO ESABAC

LICEO CLASSICO Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici , all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle materie scientifiche, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. L'accesso alla cultura classica è assicurato dallo studio intensivo del greco antico e del latino.

INSEGNAMENTI ATTIVATI : GRECO-LATINO

LICEO ARTISTICO Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché essi si pongano, con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

INSEGNAMENTI ATTIVATI : ARCHITETTURA E AMBIENTE, DESIGN DEL GIOIELLO E DEL CORALLO, DESIGN DEL TESSUTO, GRAFICA

TECNICO ECONOMICO favorisce lo sviluppo di competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

INSEGNAMENTI ATTIVATI : AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING, TURISTICO

TECNICO TECNOLOGICO offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico favorendo lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del

lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Si valorizza il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione. I giovani imparano a capire il mondo e sviluppano il piacere di partecipare alla sua trasformazione.

INSEGNAMENTI ATTIVATI : INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

PROFESSIONALE si caratterizza per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizi. Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro.

INSEGNAMENTI ATTIVATI : MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA, SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE, ARTIAUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

PERCORSO PER ADULTI offre un'opportunità di emancipazione culturale e lavorativa ai giovani ed agli adulti privi di professionalità, favorisce la riconversione professionale di coloro i quali, pur essendo inseriti nel mondo del lavoro, intendono migliorare la propria qualifica, permette di riprendere e completare gli studi a coloro che per qualsiasi motivo li hanno interrotti

INSEGNAMENTI ATTIVATI : ITE AMMINISTAZIONE FINANZA E MARKETING, SERVIZI PER LA SANITà E L'ASSISTENZA SOCIALE

IeFP Formazione Professionale

La scuola ha ricevuto l'accreditamento presso l'Ente Regione Toscana ai fini dell'attivazione di percorsi IeFP per gli studenti iscritti alla classe prima dell'istituto professionale. I percorsi proposti sono quelli di "operatore elettrico civile" ed "operatore elettrico industriale".
L'operatore elettrico interviene , a livello esecutivo, nel processo di realizzazione dell'impianto elettrico con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività, nel rispetto delle norme di sicurezza. Al termine del terzo anno di corso, gli studenti svolgono un esame "di qualifica" per il raggiungimento degli obiettivi e del titolo previsto.

APPRENDISTATO DUALE modalità di apprendimento basata sull'alternarsi di momenti formativi in aula (presso una istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in contesti lavorativi (presso un'impresa/organizzazione), favorendo, in tal modo, politiche di transizione tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro, affinché i giovani possano orientarsi nel mercato del lavoro, acquisire competenze professionali spendibili e accorciare i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

Il ***Curricolo d'Istituto*** è centrato sulle competenze intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.

Definisce quindi le competenze culturali e personali da promuovere nel primo biennio e nel secondo biennio e quinto anno, declinate come competenze, abilità e conoscenze facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Competenze chiave europee.

Il Curricolo d'Istituto rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, e descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dal nostro Istituto.

la scuola predispone un curricolo attraverso l'utilizzo di modelli comuni di progettazione didattica e attraverso una programmazione in continuità verticale e dove possibile per classi parallele

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il perchè delle regole il

fair play

riflessioni sui regolamenti

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti, per quanto riguarda le curvature di specifici indirizzi e la creazione delle figure professionali dell'Alternanza Scuola Lavoro. L'elaborazione si è fondata su:

· rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;

· aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;

· integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;

· omologazione del curricolo del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;

· caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;

· curvatura del curricolo del II biennio e V anno in funzione dei percorsi dell'Alternanza Scuola Lavoro e del biennio per i percorsi costruiti con integrazione del curricolo;

· organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;

· integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.

Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curricolo d'istituto (Integrazione del curricolo e forme di flessibilità didattica), il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, il Curricolo delle competenze chiave trasversali sono tutte esplicitate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Con competenze trasversali si intendono quindi quelle caratteristiche personali dell'individuo che entrano in gioco quando egli risponde ad una richiesta dell'ambiente organizzativo e che sono ritenute essenziali per trasformare una conoscenza in comportamento

La scuola intende incrementare lo sviluppo delle competenze trasversali anche attraverso l'utilizzo di modelli comuni di progettazione didattica, il saper fare, e il risolvere i problemi sono alla base di tutta la metodologia didattica dell'istituto.

Alla luce di questo la didattica adottata nell'istituto è chiaramente supportata da strategie

più idonee a favorirne i processi di comprensione globali, che possono espletarsi attraverso la chiara definizione degli obiettivi didattici a cui si vuole arrivare nella lezione, veicolare problemi nei quali le variabili e gli obiettivi risolutivi devono essere chiariti dal docente, che deve quindi operare da tramite tra i ragazzi e la dimensione del problema da risolvere, facendo leva, quando possibile, su collegamenti interdisciplinari. Tutto nella vita dell'Istituto contribuisce allo sviluppo personale, sociale e culturale dello studente, portandolo ad un progressivo allargamento degli orizzonti e abituandolo ad assumersi le proprie responsabilità nei contesti d'azione. Il rispetto delle regole e l'interagire con un gruppo eterogeneo, di pari e non, riproduce il contesto sociale e civile entro cui si sviluppa ogni azione. La scuola diventa, così, una microsocietà all'interno della quale avere contezza del proprio agire e padronanza dei meccanismi di monitoraggio e calibrazione del proprio agire risulta complementare all'attivazione di un comportamento strategico

Per il professionale tutte le discipline sono considerate trasversali allo sviluppo delle competenze e concorrono alla realizzazione delle Unità di Apprendimento tant'è che, in fase di progettazione didattica, tutti i docenti contribuiscono all'analisi del traguardo di competenza disciplinare apportando ciascuno il proprio specifico contributo.

Allegato:

Curricolo-digitale-verticale (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell' istituto nasce dall'esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto.

Il curricolo presenta le seguenti peculiarità:

- dinamicità: pone al centro l'alunno con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e mira a fornirgli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento
- verticalità: valorizza sia gli elementi di continuità che le discontinuità, la gradualità degli apprendimenti e pertanto la graduazione delle competenze;
- attenzione alla trasversalità;
- flessibilità, nel cui ambito esercitare opzionalità, modularità ed altre sue forme;
- orientatività;
- rivedibilità (in base ai risultati osservati, sia a livello nazionale che locale).

Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte.

Allegato:

Competenze_Educazione_Civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEI PIERO DELLA FRANCESCA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il monte ore annuale al liceo è di 891 ore per il biennio e 990 ore per il triennio. Questo significa che, a titolo indicativo, un liceo prevede circa 27 ore settimanali di lezione per il biennio e 30 ore settimanali per il triennio.

In particolare:

- Liceo Classico, Scientifico, Linguistico: 891 ore nel biennio e 990 ore nel triennio.

Allegato:

CV Licei.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.
Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e

nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.
Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste I diritti umani e la pena di morte obiettivo 3 agenda 20-30

cittadinanza attiva e responsabile

educazione alla salute

norme di primo soccorso

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita

quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di

comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza, approfonimento e riflessione su:

l'importanza delle regole. (Regolamento d'Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto di corresponsabilità)

- Stato- Nazione- Costituzione-Democrazia, Costituzione italiana.

- Essere cittadino
- Regole democratiche e legalità

- AGENDA 2030 caratteristichee finalità
- Il rispetto dell'altro (Le norme della rete per un uso consapevole; bullismo e cyberbullismo)
- Tutela del paesaggio e dei beni culturali;
- le buone pratiche di cittadinanza

Allegato:

Profilo in uscita I Biennio (1).pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Filosofia

- Fisica
- Lingua e cultura latina

- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

la vita come dono e diritto : visione di filmati

Malattie respiratorie legate ad inquinanti atmosferiic e al fumo di tabacco

intolleranze e disturbi alimentari

la conservazione dei beni monumentali

BLSD

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti, per quanto riguarda le curvature di specifici indirizzi e la creazione delle figure professionali dell'Alternanza Scuola Lavoro. L'elaborazione si è fondata su:

· rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;

· aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;

· integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;

· omologazione del curricolo del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;

· caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;

· curvatura del curricolo del II biennio e V anno in funzione dei percorsi dell'Alternanza Scuola Lavoro e del biennio per i percorsi costruiti con integrazione del curricolo;

· organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;

· integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.

Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il

profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curricolo d'istituto (Integrazione del curricolo e forme di flessibilità didattica), il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, il Curricolo delle competenze chiave trasversali sono tutte esplicitate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Con competenze trasversali si intendono quindi quelle caratteristiche personali dell'individuo che entrano in gioco quando egli risponde ad una richiesta dell'ambiente organizzativo e che sono ritenute essenziali per trasformare una conoscenza in comportamento

La scuola intende incrementare lo sviluppo delle competenze trasversali anche attraverso l'utilizzo di modelli comuni di progettazione didattica, il saper fare, e il risolvere i problemi sono alla base di tutta la metodologia didattica dell'istituto.

Alla luce di questo la didattica adottata nell'istituto è chiaramente supportata da strategie più idonee a favorirne i processi di comprensione globali, che possono espletarsi attraverso la chiara definizione degli obiettivi didattici a cui si vuole arrivare nella lezione, veicolare problemi nei quali le variabili e gli obiettivi risolutivi devono essere chiariti dal docente, che deve quindi operare da tramite tra i ragazzi e la dimensione del problema da risolvere, facendo leva, quando possibile, su collegamenti interdisciplinari. Tutto nella vita dell'Istituto contribuisce allo sviluppo personale, sociale e culturale dello studente, portandolo ad un progressivo allargamento degli orizzonti e abituandolo ad assumersi le proprie responsabilità nei contesti d'azione. Il rispetto delle regole e l'interagire con un gruppo eterogeneo, di pari e non, riproduce il contesto sociale e civile entro cui si sviluppa ogni azione. La scuola diventa, così, una microsocietà all'interno della quale avere contezza del proprio agire e padronanza dei meccanismi di monitoraggio e calibrazione del proprio agire risulta complementare all'attivazione di un comportamento strategico

Allegato:

Curricolo-digitale-verticale (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell' istituto nasce dall'esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto.

Il curricolo presenta le seguenti peculiarità:

- dinamicità: pone al centro l'alunno con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e mira a fornirgli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento
- verticalità: valorizza sia gli elementi di continuità che le discontinuità, la gradualità degli apprendimenti e pertanto la graduazione delle competenze;
- attenzione alla trasversalità;
- flessibilità, nel cui ambito esercitare opzionalità, modularità ed altre sue forme;
- orientatività;
- rivedibilità (in base ai risultati osservati, sia a livello nazionale che locale).

Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte.

Insegnamenti opzionali

- ICDL FULL STANDARD: L'istituto è attivo dal 2003 con certificazione CORE Level ed è abilitato come ente certificatore ed offre corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni e ospita le Sessioni d'Esami per il conseguimento della certificazione sia per gli studenti e del personale dell'istituto che per gli esterni.

- Certificazioni Linguistiche: l'Istituto offre l'opportunità di acquisire le certificazioni Trynity e FIRST per la lingua inglese sia per alunni che per personale scolastico e la certificazione Dele per gli studenti delle classi quarte e quinte con seconda lingua spagnolo

- Potenziamento di Matematica: Giochi matematici ecc. - Attraverso la partecipazione a progetti PON si attivano laboratori (creativi, di fotografia, di inclusione, grafico-visivi) - Con il piano scuola estate 3 sono stati attivati: laboratori per il potenziamento della matematica per gli alunni delle classi seconde (creazione di un ebook) laboratori per l'inclusione (musica, pilates, multimediali)

Dettaglio Curricolo plesso: IST. PROFESSIONALE BUITONI SANSEPOLCRO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il monte ore annuale per il professionale è di 1056, pari a 32 ore settimanali. Questo monte ore è composto da un monte ore comune a tutti i percorsi e da un monte ore specifico per ogni indirizzo di studio.

Nella nostra scuola sono attivati tre indirizzi :

- Manutenzione e assistenza tecnica
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontecnico
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sono percorsi formativi progettati per sviluppare competenze professionali in specifici settori. Il curriculum si concentra sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze pratiche, spesso attraverso la progettazione di contesti di apprendimento che simulano situazioni lavorative reali.

Allegato:

CV professionale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell’ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell’ordinamento italiano e nell’etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Scienze integrate Chimica
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

IL FAIR PLAY

RIFLESSIONE SUL REGOLAMENTO

D'ISTITUTO LE REGOLE CHE NON PUOI

INFRANGERE

le regole della classe

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curricolo d'istituto (Integrazione del curricolo e forme di flessibilità didattica), il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, il Curricolo delle competenze chiave trasversali sono tutte esplicitate.

· integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.

· organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;

· curvatura del curricolo del II biennio e V anno in funzione dei percorsi dell'Alternanza Scuola Lavoro e del biennio per i percorsi costruiti con integrazione del curricolo;

· caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;

· omologazione del curricolo del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;

· integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;

· aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;

· rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti, per quanto riguarda le curvature di specifici indirizzi e la creazione delle figure professionali dell'Alternanza Scuola Lavoro. L'elaborazione si è fondata su:

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Con competenze trasversali si intendono quindi quelle caratteristiche personali dell'individuo che entrano in gioco quando egli risponde ad una richiesta dell'ambiente organizzativo e che sono ritenute essenziali per trasformare una conoscenza in comportamento

La scuola intende incrementare lo sviluppo delle competenze trasversali anche attraverso l'utilizzo di modelli comuni di progettazione didattica, il saper fare, e il risolvere i problemi sono alla base di tutta la metodologia didattica dell'istituto.

Alla luce di questo la didattica adottata nell'istituto è chiaramente supportata da strategie più idonee a favorirne i processi di comprensione globali, che possono espletarsi attraverso la chiara definizione degli obiettivi didattici a cui si vuole arrivare nella lezione, veicolare problemi nei quali le variabili e gli obiettivi risolutivi devono essere chiariti dal docente, che deve quindi operare da tramite tra i ragazzi e la dimensione del problema da risolvere, facendo leva, quando possibile, su collegamenti interdisciplinari. Tutto nella vita dell'Istituto contribuisce allo sviluppo personale, sociale e culturale dello studente, portandolo ad un progressivo allargamento degli orizzonti e abituandolo ad assumersi le proprie responsabilità nei contesti d'azione. Il rispetto delle regole e l'interagire con un gruppo eterogeneo, di pari e non, riproduce il contesto sociale e civile entro cui si sviluppa ogni

azione. La scuola diventa, così, una microsocietà all'interno della quale avere contezza del proprio agire e padronanza dei meccanismi di monitoraggio e calibrazione del proprio agire risulta complementare all'attivazione di un comportamento strategico

Per il professionale tutte le discipline sono considerate trasversali allo sviluppo delle competenze e concorrono alla realizzazione delle Unità di Apprendimento tant'è che, in fase di progettazione didattica, tutti i docenti contribuiscono all'analisi del traguardo di competenza disciplinare apportando ciascuno il proprio specifico contributo.

Allegato:

Curricolo-digitale-verticale (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell' istituto nasce dall'esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto.

Il curricolo presenta le seguenti peculiarità:

- dinamicità: pone al centro l'alunno con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e mira a fornirgli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento
- verticalità: valorizza sia gli elementi di continuità che le discontinuità, la gradualità degli apprendimenti e pertanto la graduazione delle competenze;
- attenzione alla trasversalità;
- flessibilità, nel cui ambito esercitare opzionalità, modularità ed altre sue forme;
- orientatività ;
- rivedibilità (in base ai risultati osservati, sia a livello nazionale che locale).

Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte.

Utilizzo della quota di autonomia

No

Insegnamenti opzionali

Insegnamenti opzionali

- ICDL FULL STANDARD: L'istituto è attivo dal 2003 con certificazione CORE Level ed è abilitato come ente certificatore ed offre corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni e ospita le Sessioni d'Esami per il conseguimento della certificazione sia per gli studenti e del personale dell'istituto che per gli esterni.

- Certificazioni Linguistiche: l'Istituto offre l'opportunità di acquisire le certificazioni Trynity e FIRST per la lingua inglese sia per alunni che per personale scolastico e la certificazione Dele per gli studenti delle classi quarte e quinte con seconda lingua spagnolo

- Potenziamento di Matematica: Giochi matematici ecc. - Attraverso la partecipazione a progetti PON si attivano laboratori (creativi, di fotografia, di inclusione, grafico-visivi) - Con il piano scuola estate 3 sono stati attivati: laboratori per il potenziamento della matematica per gli alunni delle classi seconde (creazione di un ebook) laboratori per l'inclusione (musica, pilates, multimediali)

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO ARTISTICO GIUSEPPE GIOVAGNOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo Artistico prevede un monte ore annuale di 1122 ore jel primo biennio (34ore settimanali) e 1155 ore nel secondo biennio (35 ore settimanali).

Il liceo artistico del nostro istituto vede attivati i seguenti indirizzi di studi: Architettura e ambiente, design del tessuto e del gioiello e del corallo, grafica

Allegato:

CV liceo artistico.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla

importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.
Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.
Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura dei principali articoli della Costituzione Italiana.

Approfondimento sull'art. 3, lettura della lettera di Gino Cecchettin e riflessione partecipata.

La normativa italiana sui beni culturali. Trattazione delle principali linee guida sulla valorizzazione, conservazione, tutela e fruizione dei beni culturali.

Presentazione generale della Magna Carta e delle sue caratteristiche. Riflessione sulla sua importanza e la sua influenza.

Sport e diritti umani. Visione di filmati di Rai Play che affrontano il rapporto tra sport, e diritti umani e razzismo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche

- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Verranno individuati, attraverso una breve analisi della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali, i principi comuni di responsabilità, tutela della salute, della difesa dei beni culturali e artistici e dell'ambiente. Saranno indicate altresì le principali Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano (Fai, Ass. Dimore Storiche, Nemo, Icom, Unesco).

Prima guerra mondiale e rispetto dei diritti umani.

Nascita della Costituzione Italiana e analisi dei suoi principi fondamentali, dei principali organi statali e delle loro funzioni.

Storia del movimento delle suffragette: ricerca a gruppi sulle origini, sulle vicende e sugli esiti del movimento.

Progettazione di un elaborato grafico, attraverso l'utilizzo di diverse tecniche grafico- artistiche.

Elaborazione in digitale dell'elaborato grafico, tramite software di grafica editoriale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le

proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline pittoriche
- Laboratorio artistico
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica affrontata: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Attività prevista :

Il Fair Play;

Aiuto reciproco

BLS-D

Letture relative a testi sulla libertà di pensiero e sulla democrazia per riflettere su ciò che comporta essere liberi nel pensiero, nelle azioni, nel rispetto di sé stessi e degli altri. In particolare sono stati illustrati l'articolo 1 e 3 della Costituzione italiana.

Realizzazione stampa articoli 1 e 3 della Costituzione su stoffa con Lettering

Patrimonio culturale come fattore identitario.

Il rispetto del patrimonio culturale/ambientale e per i luoghi e l'azione della tutela.

Approfondimento della Legge nelle religioni e sull'art.19 sul diritto alla libertà di culto. La

Natura e il rispetto dell'ambiente tra i principi fondamentali dello Stato.

Illustrazione grafico pittorica di articolo Costituzione

Presentazione a classi scuola elementare di elaborati grafici prodotti dagli studenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura del libro “Oliva Denaro” Riflessioni sulle modalità di comportamento all’interno del gruppo classe. Riflessioni sulla disparità di genere (Premio “Semplicemente donna”)

Principale normativa italiana sulla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale italiano.

Realizzazione di un elaborato su foglio con tecnica mista, che funga da bozzetto per un’opera a grande scala che ritragga il tema della violenza sulle donne (da utilizzare per concorso “Semplicemente Donna”).

Il rispetto dell’ambiente e dei luoghi destinati alla collettività: produzione di un elaborato grafico relativo ad un cestino porta-rifiuti

“Bullismo”. Il rispetto dell’altro e del diverso mirato ad una discussione in classe

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e

realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di

salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Normativa beni culturali

Visione film-documentario Before the flood, con riflessione scritta finale La

cultura tra valori e beni materiali

Approfondimento di alcuni passaggi della Laudato sii di Papa Francesco (focus "teoria dello scarto)

Rispetto dell'ambiente e sport a contatto con la natura

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti, per quanto riguarda le curvature di specifici indirizzi e la creazione delle figure professionali dell'Alternanza Scuola Lavoro. L'elaborazione si è fondata su:

· rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;

· aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;

· integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;

· omologazione del curricolo del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;

· caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;

· curvatura del curricolo del II biennio e V anno in funzione dei percorsi dell'Alternanza Scuola Lavoro e del biennio per i percorsi costruiti con integrazione del curricolo;

· organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una

struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;

· integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.

Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curricolo d'istituto (Integrazione del curricolo e forme di flessibilità didattica), il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, il Curricolo delle competenze chiave trasversali sono tutte esplicitate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Con competenze trasversali si intendono quindi quelle caratteristiche personali dell'individuo che entrano in gioco quando egli risponde ad una richiesta dell'ambiente organizzativo e che sono ritenute essenziali per trasformare una conoscenza in comportamento

La scuola intende incrementare lo sviluppo delle competenze trasversali anche attraverso l'utilizzo di modelli comuni di progettazione didattica, il saper fare, e il risolvere i problemi sono alla base di tutta la metodologia didattica dell'istituto.

Alla luce di questo la didattica adottata nell'istituto è chiaramente supportata da strategie più idonee a favorirne i processi di comprensione globali, che possono espletarsi attraverso la chiara definizione degli obiettivi didattici a cui si vuole arrivare nella lezione, veicolare problemi nei quali le variabili e gli obiettivi risolutivi devono essere chiariti dal docente, che deve quindi operare da tramite tra i ragazzi e la dimensione del problema da risolvere,

facendo leva, quando possibile, su collegamenti interdisciplinari. Tutto nella vita dell'Istituto contribuisce allo sviluppo personale, sociale e culturale dello studente, portandolo ad un progressivo allargamento degli orizzonti e abituandolo ad assumersi le proprie responsabilità nei contesti d'azione. Il rispetto delle regole e l'interagire con un gruppo eterogeneo, di pari e non, riproduce il contesto sociale e civile entro cui si sviluppa ogni azione. La scuola diventa, così, una microsocietà all'interno della quale avere contezza del proprio agire e padronanza dei meccanismi di monitoraggio e calibrazione del proprio agire risulta complementare all'attivazione di un comportamento strategico

Allegato:

Curricolo-digitale-verticale (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell' istituto nasce dall'esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto.

Il curricolo presenta le seguenti peculiarità:

- dinamicità: pone al centro l'alunno con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e mira a fornirgli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento
- verticalità: valorizza sia gli elementi di continuità che le discontinuità, la gradualità degli apprendimenti e pertanto la graduazione delle competenze;
- attenzione alla trasversalità;
- flessibilità, nel cui ambito esercitare opzionalità, modularità ed altre sue forme;

- orientatività ;
- rivedibilità (in base ai risultati osservati, sia a livello nazionale che locale).

Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte.

Insegnamenti opzionali

- ICDL FULL STANDARD: L'istituto è attivo dal 2003 con certificazione CORE Level ed è abilitato come ente certificatore ed offre corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni e ospita le Sessioni d'Esami per il conseguimento della certificazione sia per gli studenti e del personale dell'istituto che per gli esterni.

- Certificazioni Linguistiche: l'Istituto offre l'opportunità di acquisire le certificazioni Trynity e FIRST per la lingua inglese sia per alunni che per personale scolastico e la certificazione Dele per gli studenti delle classi quarte e quinte con seconda lingua spagnolo

- Potenziamento di Matematica: Giochi matematici ecc. - Attraverso la partecipazione a progetti PON si attivano laboratori (creativi, di fotografia, di inclusione, grafico-visivi) - Con il piano scuola estate 3 sono stati attivati: laboratori per il potenziamento della matematica per gli alunni delle classi seconde (creazione di un ebook) laboratori per l'inclusione (musica, pilates, multimediali)

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO FRA LUCA PACIOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il monte ore annuale per l' istituto tecnic0, è di 1056 ore, checorrisponde a circa 32 ore settimanali. Il monte ore è diviso in attività comuni e attività specifiche per l'indirizzo di studio.

il nostro istituto comprende un tecnico economico e un tecnico tecnologico.

Il curricolo mira a fornire agli studenti una solida base di conoscenze in vari ambiti tecnologici, come l'elettrotecnica, l'informatica, l'automazione, la meccanica, l'edilizia e l'architettura. Inoltre, promuove lo sviluppo di competenze pratiche, come la capacità di progettare, costruire, simulare e risolvere problemi.

Il curricolo è strutturato in diversi anni di studio e può includere moduli di insegnamento, laboratori, tirocini e progetti. Gli studenti possono scegliere una specializzazione in un determinato ambito tecnologico, in base ai propri interessi e alle proprie capacità.

Il curricolo mira a sviluppare diverse competenze negli studenti, tra cui:

Conoscenze tecniche: Comprensione dei principi e delle teorie alla base delle tecnologie.

Competenze pratiche: Abilità nel utilizzare strumenti e tecniche, nella progettazione e nella realizzazione di oggetti e sistemi

Competenze trasversali: Capacità di comunicazione, collaborazione, problem solving, pensiero critico e apprendimento autonomo

Competenze digitali: Utilizzo di software e strumenti informatici per la progettazione, la simulazione e la realizzazione di progetti.

Allegato:

CVtecnico economico e tecnologico.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Lo sport entra a far parte dei valori tutelati dalla Costituzione

Realizzazione Calendario Ass. Cultura della Pace e incontro con i vincitori del Premio Nazionale "Cultura della Pace-Città di Sansepolcro"ù

GUERRA E NONVIOLENZA

Forme di Stato nei paesi anglofoni

LE ISTITUZIONI FRANCESI E L'UE
LE ISTITUZIONI TEDESCHE E
L'UE LE ISTITUZIONI SPAGNOLE
E L'UE

SERVIZIO CIVILE

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per

contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza delle regole. (Regolamento d'Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto di corresponsabilità)

- Stato- Nazione- Costituzione-Democrazia, Costituzione italiana.

- Essere cittadino
- Regole democratiche e legalità
- AGENDA 2030 caratteristiche e finalità
- Il rispetto dell'altro (Le norme della rete per un uso consapevole; bullismo e cyberbullismo)
- Tutela del paesaggio e dei beni culturali; le buone pratiche di cittadinanza

Allegato:

TECNICO ECONOMICO.CIVICA BIENNIOdocx.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Diritto

· Economia aziendale

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento sulla privacy

La comunicazione nel mondo digitale

Gli strumenti finanziari online

Il Phishing

GDPR

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti, per quanto riguarda le curvature di specifici indirizzi e la creazione delle figure professionali dell'Alternanza Scuola Lavoro. L'elaborazione si è fondata su:

· rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;

· aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;

· integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;

· omologazione del curricolo del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;

· caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;

· curvatura del curricolo del II biennio e V anno in funzione dei percorsi dell'Alternanza Scuola Lavoro e del biennio per i percorsi costruiti con integrazione del curricolo;

· organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;

· integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.

Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in

uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curricolo d'istituto (Integrazione del curricolo e forme di flessibilità didattica), il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, il Curricolo delle competenze chiave trasversali sono tutte esplicitate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Con competenze trasversali si intendono quindi quelle caratteristiche personali dell'individuo che entrano in gioco quando egli risponde ad una richiesta dell'ambiente organizzativo e che sono ritenute essenziali per trasformare una conoscenza in comportamento

La scuola intende incrementare lo sviluppo delle competenze trasversali anche attraverso l'utilizzo di modelli comuni di progettazione didattica, il saper fare, e il risolvere i problemi sono alla base di tutta la metodologia didattica dell'istituto.

Alla luce di questo la didattica adottata nell'istituto è chiaramente supportata da strategie più idonee a favorirne i processi di comprensione globali, che possono espletarsi attraverso la chiara definizione degli obiettivi didattici a cui si vuole arrivare nella lezione, veicolare problemi nei quali le variabili e gli obiettivi risolutivi devono essere chiariti dal docente, che deve quindi operare da tramite tra i ragazzi e la dimensione del problema da risolvere, facendo leva, quando possibile, su collegamenti interdisciplinari. Tutto nella vita dell'Istituto contribuisce allo sviluppo personale, sociale e culturale dello studente, portandolo ad un progressivo allargamento degli orizzonti e abituandolo ad assumersi le proprie responsabilità nei contesti d'azione. Il rispetto delle regole e l'interagire con un gruppo eterogeneo, di pari e non, riproduce il contesto sociale e civile entro cui si sviluppa ogni azione. La scuola diventa, così, una microsocietà all'interno della quale avere contezza del proprio agire e padronanza dei meccanismi di monitoraggio e calibrazione del proprio agire risulta complementare all'attivazione di un comportamento strategico

Allegato:

Curricolo-digitale-verticale (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell' istituto nasce dall'esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto.

Il curricolo presenta le seguenti peculiarità:

- dinamicità: pone al centro l'alunno con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e mira a fornirgli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento
- verticalità: valorizza sia gli elementi di continuità che le discontinuità, la gradualità degli apprendimenti e pertanto la graduazione delle competenze;
- attenzione alla trasversalità;
- flessibilità, nel cui ambito esercitare opzionalità, modularità ed altre sue forme;
- orientatività ;
- rivedibilità (in base ai risultati osservati, sia a livello nazionale che locale).

Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte.

Insegnamenti opzionali

- ICDL FULL STANDARD: L'istituto è attivo dal 2003 con certificazione CORE Level ed è abilitato come ente certificatore ed offre corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni e ospita le Sessioni d'Esami per il conseguimento della certificazione sia per gli studenti e del personale dell'istituto che per gli esterni.

- Certificazioni Linguistiche: l'Istituto offre l'opportunità di acquisire le certificazioni Trynity e FIRST per la lingua inglese sia per alunni che per personale scolastico e la certificazione Dele per gli studenti delle classi quarte e quinte con seconda lingua spagnolo

- Potenziamento di Matematica: Giochi matematici ecc. - Attraverso la partecipazione a progetti PON si attivano laboratori (creativi, di fotografia, di inclusione, grafico-visivi) - Con il piano scuola estate 3 sono stati attivati: laboratori per il potenziamento della matematica per gli alunni delle classi seconde (creazione di un ebook) laboratori per l'inclusione (musica, pilates, multimediali)

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. CITTA' DI SANSEPOLCRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus + Settore Vet - 2024- 1-IT01-KA121-VET-000214014 – Fondazione Arezzo Innovazione

Il Progetto Erasmus+ è finalizzato a realizzare mobilità all'estero destinate a studenti e/o neodiplomati degli Istituti Scolastici destinatari del presente Avviso. I partecipanti svolgeranno un periodo di work-based learning all'estero, presso un'organizzazione del mondo del lavoro specializzata nel loro settore di studi al fine di accrescere le competenze anche legate alla digitalizzazione, Industria 4.0, sviluppo sostenibile e Green Economy.

Il progetto intende incrementare la propria capacità di risposta alla ricerca di professionalità preparate e adeguatamente "internazionalizzate" da parte del contesto produttivo locale. I suoi obiettivi si ricollegano a due cardini della strategia di internazionalizzazione di Arezzo Innovazione: da una parte stimolare e supportare l'imprenditoria locale nella ricerca e nell'inserimento di giovani con competenze digitali e apertura internazionale; dall'altra, fornire l'opportunità alle giovani generazioni di acquisire tali competenze in modo da poterle spendere nel mercato del lavoro locale (ma non solo). Allargando il più possibile la platea dei giovani con almeno un'esperienza di tirocinio di tipo

internazionale, di fatto il progetto metterà a disposizione delle imprese risorse umane in grado di abilitare le aziende nella definizione dei propri percorsi di innovazione e internazionalizzazione. L'obiettivo, a lungo termine, è quello della creazione di un “vivaio” di giovani che abbiano svolto un’esperienza Erasmus o comunque di mobilità internazionale a cui offrire un supporto e un accompagnamento verso il mercato del lavoro o verso l'auto-imprenditorialità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell’apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE PRESSO DITTE SPECIFICHE

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE PRESSO ENTI

Approfondimento:

Inoltre, il progetto intende innalzare il sentimento di appartenenza all'Unione Europea per generare una più responsabile e piena partecipazione allo sviluppo sociale ed economico dell'Europa. Le finalità civiche, solidaristiche, di utilità e interesse generale previste dallo Statuto di Arezzo Innovazione si esplicano anche con riferimento alle iniziative UE. L'Europa offre ai giovani la possibilità di apprendere, lavorare, intraprendere in una dimensione più ampia degli stati nazionali, mantenendo la propria identità nazionale e favorendo lo sviluppo e l'innalzamento delle competenze imprenditoriali, sociali e civiche. Le testimonianze di tanti studenti Erasmus+ fino ci dicono che un'esperienza di mobilità all'estero anche di un solo mese ha un impatto estremamente positivo sul sentimento di appartenenza europea degli stessi e sulla capacità di immaginare per sé stessi un futuro da studenti o lavoratori in uno spazio più grande, quello europeo, che può offrire maggiori opportunità. La mobilità Erasmus+ quindi rappresenta uno strumento molto efficace per il consolidamento di una dimensione europea dell'apprendimento e del lavoro. Al rientro i partecipanti riceveranno il Certificato di Mobilità Europass.

○ Attività n° 2: Progetto Erasmus Plus Consorzio Arezzo Formazione ABACO 2025 N° 2024-1-IT01-KA121- VET-000204867 Azione KA1 “Mobilità individuale ai fini dell’apprendimento”

Il progetto di mobilità VET è nato con l’intento di dotare i nostri giovani delle competenze chieste dalle imprese e dà inizio ad un percorso più strutturato che conferisce continuità agli obiettivi internazionalizzazione del Consorzio Arezzo Formazione ABACO e delle scuole che lo compongono; comprende azioni di mobilità destinate a studenti per supportare la strategia di internazionalizzazione del Consorzio Arezzo Formazione ABACO e degli Istituti di istruzione Superiore.

Mira a dotare gli studenti delle competenze richieste dal mondo del lavoro e a supportare la loro internazionalizzazione. L'avviso è rivolto agli studenti delle classi IV, Si tratta di un programma di mobilità per la Formazione Professionale (VET - Vocational Education and Training), che ha lo scopo di migliorare le competenze degli studenti attraverso esperienze

di lavoro all'estero tirocinio per la formazione professionale che permette di svolgere un periodo di lavoro da 2 settimane a 12 mesi in un paese estero. Fornisce agli studenti le competenze e l'esperienza pratica necessarie per un lavoro specifico e consente di acquisire qualifiche spendibili per l'occupazione. Si tratta di una formazione che si concentra sulle competenze e persegue l'obiettivo di una progressiva responsabilizzazione degli individui nella gestione della propria identità personale e del proprio ambiente di vita.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE PRESSO DITTE SPECIFICHE

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE PRESSO ENTI

Attività n° 3: Progetto ERASMUS+ Codice Progetto 2024-1-IT02-KA122-SCH-000226748 – CUP

E61I24000130006

Il progetto tende a promuovere una reale cultura ecologica ed ambientale e costruire una mentalità rivolta alla sostenibilità delle risorse della nostra vallata. Aprire la nostra scuola all'Europa e promuovere la conoscenza delle lingue attraverso il rapporto diretto con interlocutori di altri Paesi.

Il presente progetto è riservato agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Secondo grado dell'ITE e del Liceo. Gli alunni parteciperanno ad attività didattiche e laboratoriali, soggiornando all'estero per sette giorni in particolare in Francia, Germania,Olanda, Tenerife.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE PRESSO DITTE SPECIFICHE

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE PRESSO ENTI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita
- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

○ Attività n° 4: Progetto Erasmus Plus Azione KA122 "Mobilità di discenti e personale nell'istruzione e formazione professionale"

Il progetto è nato con gli obiettivi di potenziare la consapevolezza sulla sostenibilità ambientale e le competenze green per l'indirizzo della Manutenzione e assistenza tecnica; della digitalizzazione delle competenze del settore dell'arte e del restauro; dell'internazionalizzazione dei profili in uscita per fornire uno stimolo europeo al tessuto produttivo locale; della formazione all'estero dello staff per le metodologie didattiche inclusive.

E' rivolto agli studenti delle classi V dell'ex Istituto Giovagnoli che potranno partecipare alla selezione per l'ottenimento di borse di mobilità VET (Istruzione e Formazione Professionale) previste per lo svolgimento di tirocini professionali in Europa validi per l'alternanza scuola-lavoro:

2 borse destinate a esperienza di mobilità della durata di 94 giorni a La Coruña (Spagna).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE PRESSO DITTE SPECIFICHE

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE PRESSO ENTI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita
- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

Attività n° 5: Progetto Erasmus Plus Azione KA122 "Mobilità di discenti e personale nell'istruzione e formazione professionale" 2024-1-IT01-KA122-VET- 000214746 CUPE61I24000500006

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Il progetto è nato con gli obiettivi di potenziare la consapevolezza sulla sostenibilità ambientale e le competenze green per l'indirizzo della Manutenzione e assistenza tecnica; della digitalizzazione delle competenze del settore dell'arte e del restauro; dell'internazionalizzazione dei profili in uscita per fornire uno stimolo europeo al tessuto produttivo locale; della formazione all'estero dello staff per le metodologie didattiche inclusive.

E' rivolto agli studenti delle classi IV dell'ex Istituto Giovagnoli ed apre loro la possibilità di candidarsi a partecipare alla selezione per l'ottenimento delle seguenti borse di mobilità VET (Istruzione e Formazione Professionale) previste per lo svolgimento di tirocini professionali in Europa validi per l'alternanza scuola-lavoro: in particolare 22 borse destinate a esperienza di mobilità della durata di 35 giorni a Valencia (Spagna) e Malta. e agli studenti delle classi III con 2 borse destinate a esperienza di mobilità della durata di 35 giorni a Valencia (Spagna) e Malta

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE PRESSO DITTE SPECIFICHE

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE PRESSO ENTI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita
- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

○ Attività n° 6: Progetto Erasmus Plus Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Vittoria Colonna" N° 2024-1-IT02-KA121-SCH-000214165 CUPJ11I24000190005 Azione KA1 "Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento"

Il progetto conferisce continuità agli obiettivi di internazionalizzazione dell'Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Vittoria Colonna" e delle scuole che compongono il consorzio ed è finalizzato al potenziamento delle competenze chiave degli studenti, contribuendo contestualmente alla loro formazione di cittadini europei;

Il progetto comprende azioni di mobilità destinate a studenti per supportare la strategia di internazionalizzazione dell'Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Vittoria Colonna" e degli Istituti di istruzione Superiore afferenti al consorzio nazionale.

Si rivolge agli studenti delle classi IV del Liceo Scientifico potenziato – bilingue - scienze

applicate –linguistico - classico di questo Istituto che possono candidarsi per borse di mobilità SCHOOL (Istruzione scolastica) previste per lo svolgimento di tirocini professionali in Europa riconoscibili nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l' Orientamento - PCTO: in particolare 12 borse destinate ad esperienza di mobilità della durata di circa 32/35 giorni nelle seguenti destinazioni: Dublino, Coruña (ES), Santiago (ES), Siviglia (ES), Porto (ES)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita
- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

○ Attività n° 7: PROGRAMMA ERASMUS+ Settore VET Accreditamento N. 2020-1-IT0120-VET-009011 Progetto 2023-1-IT01-KA121-VET-000133180

Il Progetto Erasmus+ è finalizzato a realizzare mobilità all'estero destinate a studenti neodiplomati degli Istituti Tecnici e Professionali del Consorzio nei seguenti settori:

Informatica e Telecomunicazioni, Sistema Moda, Industria e artigianato per il made in Italy.

I partecipanti svolgeranno un periodo di work-based learning all'estero, presso un'organizzazione del mondo del lavoro specializzata nel loro settore di studi.

I Paesi di destinazione individuati per le mobilità sono: Irlanda, Portogallo, Spagna Le

mobilità previste dal progetto mirano conseguire i seguenti obiettivi:

- esperienza formativa non formale specifica di lunga durata nel settore di studi;

- acquisizione di competenze tecnico-professionali, competenze trasversali e competenze chiave grazie

all'esperienza in un contesto multiculturale, all'apprendimento di nuove lingue, all'indipendenza abitativa e al confronto quotidiano con persone di altri luoghi e culture.

Destinatari: 18 neodiplomati, residenti in Toscana, che abbiano conseguito il diploma nell'a.s. 2023/2024 in uno degli Istituti Tecnici e Professionali del Consorzio.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE PRESSO DITTE SPECIFICHE

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE PRESSO ENTI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

· Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita

Attività n° 8: Progetto Erasmus "Promuovere l'Inclusione e le Competenze" N° 2024-1-IT01-KA122- VET-000231139

Il presente bando è promosso attraverso il progetto "Promuovere l'Inclusione e le Competenze", che si inserisce nell'ambito del Programma Erasmus+ KA1 VET. Il progetto, promosso e coordinato da OpenCom i.s.s.c., mira a offrire opportunità di mobilità internazionale per studenti e neodiplomati degli Istituti Scolastici coinvolti con l'obiettivo di rafforzare le competenze tecnico-professionali, trasversali e linguistiche dei partecipanti attraverso esperienze di tirocinio formativo all'estero, promuovendo al contempo l'inclusione sociale e l'internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione professionale.

Il progetto Promuovere l'Inclusione e le Competenze si propone di:

- Favorire l'occupabilità e l'acquisizione di competenze professionali: i partecipanti avranno la possibilità di svolgere esperienze di work-based learning in aziende e organizzazioni dei settori tecnologico, digitale, green economy e altri ambiti strategici per il mercato del

lavoro europeo.

- Potenziare le competenze linguistiche e trasversali: la mobilità all'estero offrirà ai partecipanti l'opportunità di migliorare la propria autonomia, capacità di adattamento e spirito di collaborazione in contesti multiculturali.

- Promuovere l'inclusione sociale: il progetto riserva particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e a coloro che provengono da contesti svantaggiati, facilitandone la partecipazione attraverso un supporto personalizzato.

- Consolidare una dimensione europea dell'istruzione e della formazione professionale: le mobilità offerte dal progetto contribuiscono a rafforzare il senso di cittadinanza europea e a sviluppare competenze chiave per affrontare le sfide di un mercato del lavoro sempre più globalizzato.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE PRESSO DITTE SPECIFICHE

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE PRESSO ENTI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita

○ Attività n° 9: SCAMBIO CULTURALE RENNES

Lo scambio prevede la frequenza di lezioni scolastiche, escursioni sul territorio, vita in famiglia all'estero. E' un'esperienza di studio, rivolta a gli alunni del corso linguistico, dello scientifico bilingue e del corso RIM, dove si impara una nuova lingua, si vive in un altro Paese e si scopre la cultura locale. Queste attività, promuovono la consapevolezza interculturale e offrono una crescita personale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita
- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

○ Attività n° 10: SCAMBIO CULTURALE EINDHOVEN

Lo scambio prevede la frequenza di lezioni scolastiche, escursioni sul territorio, vita in famiglia all'estero. è un'esperienza di studio, rivolta a gli alunni del corso linguistico, dello scientifico bilingue e del corso RIM, dove si impara una nuova lingua, si vive in un altro Paese e si scopre la cultura locale. Queste attività, promuovono la consapevolezza interculturale e offrono una crescita personale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita
- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

○ Attività n° 11: SCAMBIO CULTURALE SOLINGEN

Lo scambio prevede la frequenza di lezioni scolastiche, escursioni sul territorio, vita in famiglia all'estero. Programma studio all'estero è un'esperienza di studio, rivolta a gli alunni del corso linguistico, dello scientifico bilingue e del corso RIM, dove si impara una nuova lingua, si vive in un altro Paese e si scopre la cultura locale. Queste attività,

promuovono la consapevolezza interculturale e offrono una crescita personale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Attività n° 12: SCAMBIO CULTURALE VALENCIA

Lo scambio prevede la frequenza di lezioni scolastiche, escursioni sul territorio, vita in famiglia all'estero. Programma studio all'estero è un'esperienza di studio, rivolta a gli alunni del corso linguistico, dello scientifico bilingue e del corso RIM, dove si impara una nuova lingua, si vive in un altro Paese e si scopre la cultura locale. Queste attività, promuovono la consapevolezza interculturale e offrono una crescita personale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

○ Attività n° 13: SOGGIORNO STUDIO IN INGHILTERRA

Il soggiorno studio ha come finalità principale quella di arricchire l'esperienza di apprendimento e la crescita personale degli studenti , i suoi obiettivi comprendono la conoscenza di altre culture, lingue e territori, l'apertura a nuovi orizzonti e il potenziamento di competenze linguistiche e comunicative.

Nel corso del soggiorno studio si avrà la possibilità di visitare le città inglesi per permettere agli studenti di conoscere culture e tradizioni diverse.

Durante il soggiorno gli alunni sono sistemati in famiglie locali e frequentano un corso intensivo di lingua inglese tenuto da insegnanti madrelingua qualificati con un metodo formativo, efficace ed innovativo, che ha come scopo l'affinamento delle capacità orali della lingua, sviluppando competenze comunicative e relazionali attraverso la lingua straniera. il soggiorno studio ha anche la finalità di migliorare le proprie competenze, la capacità di autonomia e avere ottime skills per affrontare il mondo universitario e/o lavorativo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

. Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

· Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

· Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

○ Attività n° 14: Corso di metodologia CLIL per docenti

Con i fondi stanziati dal PNRR su piattaforma ScuolaFutura, si avviano per i docenti del nostro istituto corsi di metodologia CLIL nello specifico: CORSO CLIL PER DOCENTI DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE ID: 316300 di 18 ore e LABORATORIO HANDS-ON DI CLIL di 15 ore

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

· Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

○ Attività n° 15: Progetto mobilità studentesca all'estero (con Inter cultura o associazioni simili)

Progetto di mobilità studentesca in entrata o in uscita con periodi variabili da tre mesi ad un anno in paesi dei vari continenti per sviluppare un dialogo inter culturale, per comprendere meglio le dinamiche del mondo, superando i pregiudizi e valorizzando le diversità. Questo programma rivolto agli studenti del terzo o quarto anno ha come obiettivo principale il consolidamento di competenze e capacità fondamentali per la formazione della futura personalità dell'individuo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità individuale studentesca

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

○ Attività n° 16: Corso per certificazioni linguistiche (vari livelli)

Corso con docente madrelingua in orario extracurricolare per la preparazione all'esame di certificazione linguistica Cambridge (dal livello B1 al livello C1) da svolgersi con esaminatori di scuole accreditate per tutti gli studenti della scuola

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

Dettaglio plesso: LICEI PIERO DELLA FRANCESCA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Corso di metodologia CLIL per docenti

Attività n° 1: Corso di metodologia CLIL per docenti Con i fondi stanziati dal PNRR su piattaforma Scuola Futura codice ID 303481, si avvia a partire da novembre 2024 per un totale di 10 ore un corso di metodologia CLIL rivolto ai docenti dell'istituto Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche · Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) Destinatari · Docenti Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica · Oltre le menti! Language, teaching and learning implementations

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita
- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. CITTA' DI SANSEPOLCRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Pensiero critico e collaborazione nei laboratori

Il laboratorio è un elemento essenziale nell'insegnamento delle scienze , non si può comprendere completamente come queste descrivano il mondo naturale se non si ha un'esperienza esaustiva del processo che, partendo dall'osservazione di un fenomeno naturale, ne propone una modellizzazione individuando quali grandezze sono necessarie per descriverlo e quali invece possono essere in certe condizioni trascurabili. Una descrizione semplificata di questo processo attraversa i libri di testo delle discipline scientifiche, etichettata come metodo scientifico o galileiano. La sua introduzione, se scollegata da attività sperimentali, la svuota di significati concreti per gli studenti che raramente ne colgono le implicazioni operative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

In tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie.

○ Azione n° 2: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, e di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e

informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le metodologie che favoriscono l'insegnamento e l'apprendimento integrato delle STEM, come il Project-Based Learning, l'apprendimento esperienziale, l'insegnamento interdisciplinare, e l'uso di tecnologie digitali come la gamification e il coding, sono fortemente allineate con gli obiettivi del PNRR. Queste metodologie permettono agli studenti di acquisire competenze trasversali in modo pratico e coinvolgente, favorendo la preparazione per un futuro digitale e tecnologico.

Alcune delle metodologie impiegate in questi laboratori per un approccio integrato alle STEM sono:

- Apprendimento esperienziale (Learning by Doing)
- Insegnamento interdisciplinare (STEM Integrated Learning)
- Collaborazione con il mondo del lavoro e con le università.

○ Azione n° 3: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

L'azione del D.M. 66/2023 mira a:
Supportare la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica.
Fornire formazione continua a tutto il personale scolastico, dai docenti al personale ATA, per acquisire competenze digitali
Implementare la didattica digitale integrata ovvero l'uso di tecnologie digitali per arricchire

e migliorare l'esperienza didattica.
Rafforzare le competenze digitali del personale scolastico in linea con i quadri di riferimento europei prevede la realizzazione di corsi di formazione specifici per i docenti, destinati a sostenere la transizione digitale e a migliorare le competenze nell'uso delle tecnologie digitali. I corsi avviati riguardano diversi aspetti, come l'uso di piattaforme digitali, la progettazione di lezioni digitali, l'uso di strumenti di comunicazione e collaborazione online.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I laboratori progettati si inseriscono nel quadro delineato dal DM 65/2022, che pone al centro lo sviluppo delle competenze STEM attraverso un approccio integrato e innovativo. Questi percorsi mirano a favorire la transizione digitale della scuola, fornendo agli studenti, ai docenti e al personale ATA gli strumenti necessari per affrontare le sfide di una società sempre più tecnologica.

Gli obiettivi di apprendimento si concentrano sull’acquisizione di competenze digitali

avanzate, l'utilizzo consapevole delle tecnologie e l'adozione di metodologie didattiche innovative. Particolare attenzione è dedicata alla sicurezza digitale, alla prevenzione del cyberbullismo e alla costruzione di una cittadinanza responsabile nell'uso della rete. Questi temi si intrecciano con l'introduzione di pratiche didattiche che stimolano la creatività, il problem-solving e la capacità di lavorare in modo collaborativo, utilizzando strumenti digitali comel avagne interattive, piattaforme educative e applicazioni per la produttività.

○ Azione n° 4: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

l' Attività èriferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi cocurricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor

· Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

gli obiettvi mirano a sviluppare il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività, fondamentali per affrontare problemi complessi e innovativi. Questi obiettivi sono specifici per ogni disciplina STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e si concentrano su capacità come l'osservazione, la sperimentazione, la manipolazione di materiali, il pensiero computazionale e la ricerca di soluzioni auto

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola deve superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

La diffusione delle migliori esperienze attuate negli ultimi anni incentiva il processo di trasformazione della didattica, soprattutto per l'approccio integrato alle discipline STEM2 .

In particolare, si segnalano: □ Problem Based Learning: basato sulla risoluzione di problemi; □ Design thinking: si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti; □ Tinkering: promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali; □ Hackathon: approccio didattico collaborativo basato su sfide di co- progettazione che stimolano l'innovazione; □ Debate: confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) può essere applicato anche a temi etici in ambito STEM. □ Inquiry Based Learning (IBL): approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche.

○ Azione n° 5: Percorsi nazionali di formazione alla

transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi - Avviso 2024

L'azione intende promuovere la costituzione di poli territoriali di scuole per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale e per la promozione della didattica digitale integrata, erogati con modalità e strumenti innovativi in favore del personale scolastico.

Si mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale e delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. Le azioni prevedono la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale e l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricoli in materia di competenze digitali in tutte le scuole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I principali obiettivi riguardano:

Problem solving scientifico Pensiero

computazionale

Lavoro collaborativo e comunicazione scientifica Utilizzo

di strumenti digitali in ambito STEM

Sviluppo di progettualità reali (project-based learning)

○ Azione n° 6: Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

I fondi del progetto sono stati utilizzati per:

Creare o aggiornare laboratori innovativi

Promuovere l'apprendimento basato su tecnologie emergenti come: Intelligenza

artificiale

Robotica

Cloud computing

Realtà aumentata e virtuale

Big data

Internet delle cose (IoT)

Cybersecurity

Favorire approcci didattici STEM e project-based learning.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L’obiettivo dell’Azione 2 è trasformare i laboratori scolastici delle scuole secondarie di secondo grado in ambienti altamente innovativi, capaci di formare gli studenti alle competenze digitali avanzate, richieste dalle professioni del futuro.

○ Azione n° 7: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

L’Azione mira a trasformare le classi tradizionali in ambienti didattici innovativi, flessibili e digitali, per favorire metodologie attive e inclusive.

È una riforma strutturale sostenuta dal PNRR – Missione 4, Componente 1, che intende superare il modello trasmissivo della lezione frontale, valorizzando invece il lavoro collaborativo, la didattica laboratoriale, l'apprendimento personalizzato e digitale
,Riprogettazione degli spazi fisici delle aule (arredi modulari, spazi flessibili) Si

concretizza nella Digitalizzazione delle classi con strumenti come

- monitor interattivi,
- dispositivi individuali per studenti (tablet, notebook),
- software educativi,
- connessioni Wi-Fi ad alta velocità
- Formazione docenti su metodologie didattiche innovative (es. flipped classroom, cooperative learning, project-based learning)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L’azione mira a potenziare competenze trasversali e digitali, secondo il Quadro Europeo

delle Competenze , in particolare:

Competenze digitali

Uso consapevole delle tecnologie (DigComp)

Produzione di contenuti digitali

Sicurezza e cittadinanza digitale

Competenze trasversali (soft skills)

Pensiero critico

Creatività

lavoro di gruppo Problem

solving Comunicazione

efficace

Inclusione e personalizzazione

Rendere la scuola più vicina alla realtà digitale dei giovani

Favorire una didattica attiva, centrata sullo studente

Ridurre la dispersione scolastica attraverso ambienti più motivant

Accompagnare gli studenti nello sviluppo di competenze per il futuro del lavoro e della cittadinanza digitale

Azione n° 8: Animatori digitali 2022-2024

Gli Animatori Digitali sono docenti individuati in ogni istituto scolastico con il compito di promuovere l'innovazione digitale nella scuola. La figura è stata introdotta dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e rafforzata con il PNRR, in particolare nel contesto delle

azioni Scuola 4.0.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali dell ' azione tendono a favorire la trasformazione digitale della didattica e dell ' organizzazione scolastica., sostenere i colleghi nella sperimentazione di metodologie innovative (es. Flipped classroom, coding, stem, ambienti digitali), coordinare la formazione interna dei docenti, promuovere la cultura digitale tra studenti e famiglie, collaborare con il team per l ' innovazione digitale e la dirigenza.

○ Azione n° 9: Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale

Il Decreto n. 78/2022 istituisce una selezione nazionale di progetti sperimentali per sviluppare e validare modelli innovativi di didattica digitale integrata , con l'obiettivo di:

Rafforzare l'innovazione metodologica e tecnologica nella scuola italiana, Promuovere la continuità dell'apprendimento anche in contesti misti o a distanza, Creare modelli

replicabili e scalabili da estendere a tutte le scuole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi principali

1. Sperimentare modelli didattici digitali innovativi, con l'integrazione di tecnologie emergenti e metodologie attive.
2. Coinvolgere docenti e studenti in processi di apprendimento digitale centrato sullo studente.
3. Promuovere ambienti digitali flessibili, in grado di supportare la personalizzazione dell'insegnamento.
4. Sviluppare competenze digitali e trasversali in studenti e insegnanti.
5. Favorire l'inclusione e la partecipazione anche di studenti con BES o in contesti fragili.

6. Fornire modelli documentati, trasferibili e replicabili a livello nazionale.

biettivi educativi e didattici attesi

· Potenziare le competenze digitali degli studenti secondo il quadro DigCompEdu e DigComp 2.2

· Promuovere una cultura dell'innovazione pedagogica

· Sviluppare negli alunni: Pensiero critico e computazionale, Collaborazione e problem solving,Capacità di progettazione e uso consapevole delle tecnologie, Autonomia nella gestione dell'apprendimento

○ Azione n° 10: Spazi e strumenti digitali per le STEM prot. 10812

Stem a 360° M4C1I3.2-STEM-P-4087

Virtual &Augmented Reality M4C1I3.2-STEM-P-2422

L'intervento mira a promuovere l'uguaglianza di genere, riducendo il divario nell'accesso delle studentesse alle carriere STEM.

· l'adozione di metodologie didattiche laboratoriali e interattive.

· l'acquisto di strumenti digitali e tecnologici innovativi,

· la creazione o il potenziamento di spazi didattici dedicati,

Questa iniziativa rientra nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) e ha lo scopo di rafforzare l'apprendimento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso:

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi principali

1. Potenziare l'apprendimento STEM attraverso ambienti digitali e metodologie attive.
2. Promuovere l'interesse e la partecipazione delle studentesse alle discipline tecnico-scientifiche.
3. Favorire l'apprendimento esperienziale e il problem solving.
4. Integrare l'uso di strumenti digitali avanzati nei percorsi curricolari STEM.
5. Sostenere l'orientamento scolastico e professionale verso le carriere del futuro.

L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Laboratori di robotica educativa
- Kit di coding e pensiero computazionale
- Stampanti 3D, scanner 3D, laser cutter
- Strumentazione per esperimenti scientifici
- Dispositivi per realtà virtuale e aumentata
- Piattaforme digitali per simulazioni e progettazione

L’azione ha lo scopo di :

- Comprendere e applicare concetti scientifici e matematici in situazioni reali
- Utilizzare il metodo scientifico per analizzare fenomeni naturali e tecnologici
- Risolvere problemi complessi con modelli matematici e algoritmi
- Saper utilizzare strumenti digitali per osservare, sperimentare e progettare

Moduli di orientamento formativo

I.I.S. CITTA' DI SANSEPOLCRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Soggiorni/Gite/Eventi

Campo ambientale Ridracoli

Museo del Balì

Internazionali di tennis 'Foro Italico'

Soggiorno Studio a Cap d'Ail

Teatro Amleto

Libriamoci

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	26	56

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Soggiorni/Gite/Eventi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Viaggi d'istruzione/eventi/Progetti

Campo ambientale Isola d'Elba

Visita guidata a Roma

Progetto educazione alimentare

Progetto quotidiano in classe

Spettacolo teatrale Anfitrione di Plauto

Progetto Arezzo Cuore

Campo ambientale Sportivo Eurocamp Cesenatico

History tour Ravenna

Libriamoci

Premio internazionale Semplicemente Donna

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	38	68

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Viaggi d'istruzione/eventi/Progetti

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Laboratori/Progetti/Eventi

Laboratori scientifici di didattica orientativa con le scuole medie

Progetto Smart Young: laboratorio sulle dipendenze

Incontro dottoressa Vannini sulle malattie infettive

Proiezione film Oppenheimer e presentazione del fisico

Moduli di orientamento formativo

Proiezione film “C’è ancora domani”

Progetto “Aula senza pareti”

Progetto neve

Viaggio a Siracusa

Spettacolo teatrale Anfitrione di Plauto

Progetto Arezzo Cuore

Progetto Quotidiano in classe

Progetto PNRR

Libriamoci

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	60	51	111

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Laboratori/Progetti/Eventi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: Progetti/Soggiorni/Uscite/Eventi

Progetto con Università di Siena “Un mondo a colori”

Incontro sulla donazione

Progetto “Arezzo Cuore” BLS

Progetto “Pianeta Galileo”

Didattica laboratoriale orientativa (tutoraggio ad alunni della secondaria di I grado)

PLS - Piano Lauree scientifiche (solo classi dell’indirizzo Scienze applicate)

Attività di orientamento in uscita

Progetto Peer education

Progetto Timone

Attività di PCTO (compreso stage aziendale)

Viaggio di istruzione

Soggiorni studio/scambio

Uscite didattiche

L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Spettacoli teatrali

lezioni magistrali con UniSi

Progetto “Luigi di Liegro”

Approfondimenti di
Educazione civica

Progetto quotidiano
in classe

Incontro sul marketing

Progetto ICDL

Incontro sul
marketing

PCTO Banca
d’Italia

ITE: Sistemi Informativi Aziendali

Moduli di orientamento formativo

Moduli di orientamento formativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	80	40	120

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Progetti/Soggiorni/Uscite/Eventi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Progetti/Uscite/Eventi/Lezioni

Progetto PNRR con Università di Siena “Fenomeni Nucleari tra Scienza e Società”

Lezioni Magistrali

Attività PCTO -Orientamento in Uscita

Festival di economia di Trento

Viaggio di istruzione a Bormio, visita a

fabbrica marmellata

Progetto Teatro in lingue

ITE: relazioni Internazionali

Viaggio d'istruzione crociera sul Mediteranneo

Progetto Teatro Classico a Siracusa

Progetto in collaborazione con il centro impiego

Incontro/seminario con prof. universitari; imprenditori ed esperti del mercato del lavoro

Progetto quotidiano in classe

Calendario cultura della

pace

Moduli di orientamento formativo

Laboratorio Multimediale con Cinema Nuova Aurora

Incontro imprenditore su economia civile

curricolo di educazione civica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	48	52	100

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti/Uscite/Eventi/Lezioni

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Ogni percorso proposto verte ad aumentare le capacità strategiche per ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta, mediante la verifica di dati e i compiti di realtà. Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali di autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni. Si stimola lo studente alla ricerca attiva di informazioni relative al proprio contesto per dare risposte alle domande che sorgono nel momento della scelta tra il percorso di studi o la ricerca di un lavoro.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sull'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e della competenza orientativa. Dopo un'attenta organizzazione delle informazioni ricevute attraverso il colloquio con gli alunni si passa alla scelta e alla definizione degli approfondimenti più adatti alla specificità della persona e si procede attraverso lo sviluppo e l'utilizzo di tali conoscenze abilità e attitudini per una competente scelta in autonomia e responsabilità.

Per questo saranno svolti per ogni classe attività concernenti:

- la conoscenza di se attraverso attività organizzate per sviluppare le soft skills e colloqui individuali per riflettere sui propri interessi, sulle proprie motivazioni
- la conoscenza dei mestieri, dei servizi e dell'offerta formativa attraverso incontri con le aziende, webinar, conoscenza delle università, degli ITIS, del corsi professionali, dei servizi
- Percorsi di dialogo con studenti e famiglie di Affiancamento per la compilazione dell'e-portfolio e del capolavoro.
- uscite sul territorio
- partecipazione ad eventi
- corsi di formazione specifici per tipologia d'istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Ogni percorso proposto verte ad aumentare le capacità strategiche per ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta, mediante la verifica di dati e i compiti di realtà. Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali di autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni. Si stimola lo studente alla ricerca attiva di informazioni relative al proprio contesto per dare risposte alle domande che sorgono nel momento della scelta tra il percorso di studi o la ricerca di un lavoro.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sull'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e della competenza orientativa. Dopo un'attenta organizzazione delle informazioni ricevute attraverso il colloquio con gli alunni si passa alla scelta e alla definizione degli

approfondimenti più adatti alla specificità della persona e si procede attraverso lo sviluppo e l'utilizzo di tali conoscenze abilità e attitudini per una competente scelta in autonomia e responsabilità.

Per questo saranno svolti per ogni classe attività concernenti:

- la conoscenza di se attraverso attività organizzate per sviluppare le soft skills e colloqui individuali per riflettere sui propri interessi, sulle proprie motivazioni
- la conoscenza dei mestieri, dei servizi e dell'offerta formativa attraverso incontri con le aziende, webinar, conoscenza delle università, degli ITIS, del corsi professionali, dei servizi
- Percorsi di dialogo con studenti e famiglie di Affiancamento per la compilazione dell'e-portfolio e del capolavoro.
- uscite sul territorio
- partecipazione ad eventi
- corsi di formazione specifici per tipologia d'istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Ogni percorso proposto verte ad aumentare le capacità strategiche per ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta, mediante la verifica di dati e i compiti di realtà. Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali di autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni. Si stimola lo studente alla ricerca attiva di informazioni relative al proprio contesto per dare risposte alle domande che sorgono nel momento della scelta tra il percorso di studi o la ricerca di un lavoro.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sull'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e della competenza orientativa. Dopo un'attenta organizzazione delle informazioni ricevute attraverso il colloquio con gli alunni si passa alla scelta e alla definizione degli approfondimenti più adatti alla specificità della persona e si procede attraverso lo sviluppo e l'utilizzo di tali conoscenze abilità e attitudini per una competente scelta in autonomia e responsabilità.

Per questo saranno svolti per ogni classe attività concernenti:

- la conoscenza di se attraverso attività organizzate per sviluppare le soft skills e colloqui individuali per riflettere sui propri interessi, sulle proprie motivazioni
- la conoscenza dei mestieri, dei servizi e dell'offerta formativa attraverso incontri con le aziende, webinar, conoscenza delle università, degli ITIS, del corsi professionali, dei servizi
- Percorsi di dialogo con studenti e famiglie di Affiancamento per la compilazione dell'e-portfolio e del capolavoro.
- uscite sul territorio
- partecipazione ad eventi
- corsi di formazione specifici per tipologia d'istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Attività di orientamento in ingresso svolta come open day, laboratori didattici e visite alle scuole secondarie di primo grado

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- scuola

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

IL LINGUAGGIO DEL MARKETING

IL LINGUAGGIO DEL MARKETING

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- scuola e Università

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PEER TO PEER

Attività di tutoraggio peer to peer

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionari

MONETA E STRUMENTI ALTERNATIVI AL CONTANTE

MONETA E STRUMENTI ALTERNATIVI AL CONTANTE

Incontri presso la Banca d'Italia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

EDUCATORI SI DIVENTA. L'ARTE CONTEMPORANEA COME ESPERIENZA EDUCATIVA

EDUCATORI SI DIVENTA. L'ARTE

CONTEMPORANEA COME ESPERIENZA

EDUCATIVA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Casermarcheologica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

ORIENTAMENTO AL SETTORE DEI TRASPORTI E LOGISTICA

ORIENTAMENTO AL SETTORE DEI TRASPORTI E LOGISTICA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Assotosca

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

LABORATORIO AUDIOVISIVO

LABORATORIO AUDIOVISIVO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Acec Toscana

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

VISITE PRESSO STRUTTURE OSPITANTI/INCONTRI CON IMPRENDITORI

VISITE PRESSO STRUTTURE OSPITANTI/INCONTRI CON IMPRENDITORI

Tratos, Aboca/museo, Progetto Valtiberino, Ufficio turistico, Biblioteca e archivio comunale, Circolo degli Esploratori, Archivio Museo Resistenza, Archivio Diocesano, Busatti, Perugina, azienda vinicola La Palerna.

INCONTRI CON IMPRENDITORI

Incontri con i rappresentanti delle aziende presenti nel territorio finalizzati alla conoscenza dell'azienda, del percorso lavorativo e della figura dell'imprenditore e delle richieste delle aziende

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PROGETTO TIMONE

Periodo scolastico – assistenza ai compiti presso oratorio – attività di volontariato

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione volontariato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le potenzialità del RAP in ambito educativo

Intervento di una la studentessa universitaria che propone 10 ore di didattica alternativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

"Piazza Affari [Tedesco]"

3 MODULI Periodo Ottobre-

Maggio un'uscita aziendale CMC

Cerbara

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

YOUTH EMPOWERED COCA COLA HBC ITALIA

L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

E' UN ormat didattico di Coca-Cola HBC Italia che permette agli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori di approfondire, grazie a simulazioni pratiche e coinvolgenti, alcune competenze trasversali e di business utili per il proprio percorso di studi e professionale.

Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

Gli alunni di ogni classe iscritta parteciperanno individulamente fuori dell'attività didattica su piattaforma on line a 2 DIFFERENTI MODULI FORMATIVI, fruibili singolarmente o accorpabili, che danno diritto a un totale di 25 ore di alternanza certificate:

-Video lezione interattiva:una lezione digitale e un questionario di autovalutazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali. (Modulo da 5 ore di alternanza)

-Apprendimento in E-learning: un percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprioingresso nel mondo professionale. (Modulo da 20 ore di alternanza)

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

. piattaforma on line Educazione Digitale CivicaMente Srl, con sede legale in Padenghe Sul Garda, Via Ugo Foscolo n. 10.

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Agli alunni verrà consegnato un attestato relativo all'esperienza svolta (uno per ogni fase prevista), con la certificazione delle competenze acquisite (formali, informali e non formali).

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE PRESSO DITTE SPECIFICHE

Esperienza di alternanza scuola lavoro che permette agli studenti di svolgere un periodo di pratica presso aziende specifiche del settore scelto o enti, al fine di acquisire competenze e conoscenze utili per il loro futuro professionale e aumentare la consapevolezza delle scelte fatte.

in particolare attività presso

- ditte specifiche dei settori meccanico, elettrico e manutenzione
- laboratori odontotecnici
- aziende del settore sociosanitario

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

· PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE PRESSO ENTI

Esperienza di alternanza scuola lavoro che permette agli studenti di svolgere un periodo di pratica presso aziende specifiche del settore scelto o enti, al fine di acquisire competenze e conoscenze utili per il loro futuro professionale e aumentare la consapevolezza delle scelte fatte.

in particolare attività presso

- azienda ospedaliera (RSA, asili, USL,)
- enti pubblici (comune, museo, biblioteca.)

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Compilazione del certificato delle competenze acquisite da parte del tutor aziendale e relativa scheda di valutazione

PCTO ON LINE

Progetti di PCTO su piattaforma digitale (educazione digitale)

Le varie esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite , mediante uno o più project work. Le esperienze possono essere realizzate dagli alunni in modalità asincrona e permettono a tutti di completare il monte orario richiesto dall'indirizzo di studi seguito.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- PIATTAFORMA DIGITALE DEDICATA per PCTO online

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Attestato di frequenza/ credito dell'attività svolta online

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Giocando con la matematica

Area scientifica e tecnica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Corsi di preparazione alla certificazione Trinity (tutti i livelli)

Ambito linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Certificazione Cambridge PET/FCE/CAE (livelli B1/B2/C1)

Ambito linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

GeNIO

Preparazione Giochi della Chimica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Consentire adeguati momenti di preparazione a certificazioni di eccellenza ed olimpiadi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
Aule	Aula generica

Corso preparatorio per conseguimento della certificazione DELE B1 B2

Ambito linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Campionati di Fisica e Giochi di Anacleto

ambito logico matematico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Progetto Orientamento: sperimentando la fisica al Liceo /Laboratori scientifici di Scienze Naturali e Fisica

Ambito scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

Ciclo di lezioni di storia moderna e contemporanea americana

Ambito umanistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Corso di Logica

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

CORSO DI MUSICA D'INSIEME FINALIZZA-TO ALLA COSTITUZIO-NE DI GRUPPI MUSICA-LI DELLA SCUOLA

Il progetto è destinato a tutti gli alunni del Liceo e dell'ITE che abbiano intrapreso lo studio del proprio strumento da almeno tre anni, per il gruppo base e almeno cinque anni, per il gruppo avanzato o che dimostrino le capacità necessarie allo svolgimento dell'attività. Il corso è aperto a tutti gli strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Teatro/cinema in lingua italiano, francese , inglese , spagnolo, tedesco

Ambito linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Teatro

Certificazione Zertifikat Deutsch B1

ambito linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

Aule Aula generica

Certificazione DELF B1/B2

Ambito linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Conoscenza degli strumenti Finanziari

Ambito finanziario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Diritto quotidiano/dal like al successo/il linguaggio della pubblicità

Ambito economico/giuridico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione

dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

Applichiamoci

Ambito scientifico e tecnico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

A spasso con Piero

Realizzazione brochure e guide turistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Progetto Cattedrale

Ambito Umanistico sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Cattedrale

Comunicazione non-violenta/sportello di ascolto

Ambito umanistico sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Educazione alla salute-donazione organi

Donazione sangue e organi, malattie infettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Papirologia

Ambito umanistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Gamification per l'orientamento del liceo classico

Ambito umanistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Fenomeni nucleari tra scienza e società/un mondo a colori/ Progetto Pianeta Galileo

Ambito scientifico e tecnico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

Azzurro Sport e Mare Cesenatico

Ambito tecnico e scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Smart Youngs

Ambito educazione alla salute

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aul	Aula generica

Educazione alimentare: celiachia e salute a tavola

Ambito educazione alla salute

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

Certificazioni ICDL

Ambito tecnico scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Consentire adeguati momenti di preparazione a certificazioni di eccellenza ed olimpiadi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Formazione a distanza (FAD)

Ambito tecnico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

Progetto Arezzo cuore

Ambito tecnico scientifico Consiste nel formare gli studenti alle pratiche di primo soccorso BLS_BLSD (classi quinte) da parte dei docenti di scienze motorie. La possibilità di prestare immediato soccorso nei casi di arresto cardiaco incrementa notevolmente le possibilità di sopravvivenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

Bullismo e cyberbullismo

Nel mese di giugno 2017 fu pubblicata nella “Gazzetta Ufficiale” la legge 71/17, concernente “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”. Il provvedimento rappresentò un primo passo significativo per il riconoscimento e la regolamentazione di fenomeni sempre più in crescita tra gli adolescenti: bullismo e cyberbullismo. Le Linee di Orientamento 2021, individuano alcuni punti innovativi rispetto alla versione precedente del 2017. Suggeriscono strumenti utili e buone pratiche per contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo: - Focus sul Progetto Safer Internet Centre-Generazioni Connesse; -Analisi degli aspetti relativi alla formazione 9in modalità e-learning dei docenti referenti (Piattaforma ELISA - E-learning degli Insegnanti sulle Strategie Anti bullismo); - Indicazioni di procedure operative per elaborare azioni efficaci, individuate a loro volta, in “prioritarie” e “consigliate”; -Possibili modelli di prevenzione su più livelli (universale-selettiva e indicata) ed esempi di implementazione degli stessi; -Invito a costituire Gruppi di Lavoro (Team Antibullismo e Team per l’Emergenza) a livello scolastico

e territoriale, integrati all’occorrenza da

figure specialistiche di riferimento, ricorrendo ad eventuali reti di scopo; -Suggerimenti di protocolli d'intervento per un primo esame dei casi d'emergenza; -Ricognizione delle iniziative e impegni degli organi collegiali e del personale scolastico; -Uso di spazi web dedicati sui siti scolastici istituzionali in ottica di diffusione e rilancio della cultura del rispetto dell'altro;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

Renaissance in Italian courts

ambito linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

'Talk ohne grenzen/Giocando si impara

didattica orientativa in tedesco e francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Magna

Progetto scacchi

ambito tecnico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

SOGGIORNO STUDIO ALL'ESTERO

Soggiorno studio all'estero della durata di 15 giorni per il miglioramento della lingua inglese per sviluppare una maggior consapevolezza di se e delle proprie capacità di adattamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rafforzando le conoscenze linguistiche, imparare a conoscere e interagire con nuove culture, sapersi muovere in contesti diversi da quelli abituali.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna

ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA

corso di alfabetizzazione della lingua italiana per accompagnare gli studenti a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze necessari per l'attività didattica e quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Accompagnare gli studenti a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze sull'italiano per migliorare il proprio andamento didattico. Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione, favorendo sospratutto l'inserimento dei ragazzi che si sentiranno parte attiva della comunità scolastica

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

PROGETTO SPORTIVO

Il progetto sportivo ha lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di un sempre maggior numero di attività motorie, anche non praticabili nella struttura scolastica, in modo da favorire negli studenti scelte future più consapevoli nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che garantire e sviluppare una socializzazione tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica. Rientrano nel progetto: giochi sportivi studenteschi progetto neve orienteering

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento del comportamento scolastico nelle relazioni con i compagni e con i docenti. Diminuzione del disagio, aumento del rispetto verso gli altri. Rilevare attitudini e vocazioni individuali alla pratica sportiva e svolgere un’azione di orientamento. Integrare gli alunnidiversamente abili.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Gli alunni delle classi prime dell'istituto saranno formati sulle norme di comportamento da tenere in ambito lavorativo, conoscere i propri diritti e doveri per la salvaguardia della propria salute. Gli alunni delle classi terze di tutto l'istituto sono formati con un corso di 4 ore sostenuto finalizzato a sostenere il periodo di stage al termine del quale verrà rilasciato l'attestato di partecipazione. Gli alunni delle classi quarte dei vari indirizzi verranno formati in modo specifico con un corso di approfondimento per l'utilizzo delle varie attrezzature in dotazione alle aziende in cui faranno lo stage. (ore 8)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consapevolezza delle norme di comportamento e delle regole da seguire in termini di sicurezza in ambito lavorativo per salvaguardare la propria salute

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

BIODANZA

Lezione con musico terapeuti rivolta ad alcuni ragazzi disabili del nostro istituto per favorire l'inclusione e il benessere psico-fisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare l'inclusione, la conoscenza delle proprie emozioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PROGETTO NEW DESIGN

Progetto inerente le tematiche del concorso rivolto ai licei artistici; didattica laboratoriale basata sulla sperimentazione diretta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziamento, a gradi diversi, delle abilità specifiche e trasversali attinenti all'area di progetto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aul e

Aula generica

TROFEO DELLA PACE

Su incarico dell'Associazione Cultura della Pace viene assegnato il compito di progettare e di realizzare il trofeo da assegnare nel prossimo triennio alle personalità a livello internazionale, che si sono distinte per la promozione della pace e della non violenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accompagnare gli studenti al successo formativo promuovendo le attitudini e le differenze,

valorizzando le singole specificità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Informatica

ORTI URBANI

Coltivazione di un'area verde in collaborazione con una associazione del territorio nel rispetto della memoria storica dei luoghi e delle regole “etiche”, progetto rivolto algi alunni diversamente abili del nostro istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

incrementare l'attività manuale e sociale degli alunni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

STAR BENE A SCUOLA

Camminate a piedi nel territorio per favorire l'inclusione e la socializzazione degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

combattere la dispersione scolastica, coinvolgendo gli alunni in attività che sviluppano il rispetto e la conoscenza del territorio che li circonda

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Azione di informazione e sensibilizzazione sulla celiachia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare

		· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tali proposte offrono alle studentesse e agli studenti percorsi di informazione e sensibilizzazione sulla celiachia in una logica di inclusione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività ludiche, di confronto, di condivisione contraddistinguono le metodologie didattiche proposte.

Volontari e collaboratori AIC, con il supporto degli insegnanti, potranno presentare nelle scuole materiale

didattico interattivo pensato per coinvolgere la classe e accompagnare gli allievi in un percorso che

consenta loro di scoprire la diversità imparando e divertendosi.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- PNRR

RECICLI@MO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Portare tutta la comunità scolastica a reciclare i materiali di uso comune e a riutilizzare gli oggetti per ridurre al minimo l'ampatto ambientale di ogniuno e incentivare un uso critico e consapevole degli oggetti e delle risorse.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- rispetto del territorio

Informazioni

Descrizione attività

Inserire in ogni classe dei contenitori per il reciclo dei materiali

incontro con la SEI Toscana azienda di smaltimento dei rifiuti e con lo sfascia carro zze della zona

tracciamento di un rifiuto RAEE

approfondimento sull'economia circolare

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: trasformazione di aule in aule laboratorio SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: digicomp COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: formazione e aggiornamento del personale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: accordi territoriali per l'ampliamento dell'offerta formativa pomeridiana ACCOMPAGNAMENTO	· Accordi territoriali **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Approfondimento

Titolo attività: politiche attive per il BYOD- SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari del progetto sono i professori e gli studenti dell'istituto l'attivazione di politiche per i BYOD serve a migliorare la motivazione all'apprendimento e all'uso di una didattica più stimolante e laboratoriale. L'uso del device deve essere visto come strumento compensativo e strumento di auto apprendimento autoriflessione.

curricolo digitale verticale

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEI PIERO DELLA FRANCESCA - ARPS002017
IST. PROFESSIONALE BUITONI SANSEPOLCRO - ARRI00201C
I.P.S.I.A. SANSEPOLCRO CORSO SERALE - ARRI00251T LICEO ARTISTICO ANGHIARI - ARSD00201N
LICEO ARTISTICO GIUSEPPE GIOVAGNOLI - ARSD00202P
LICEO ARTISTICO GIOVAGNOLI CORSO SERALE - ARSD002524 ISTITUTO TECNICO FRA LUCA PACIOLI - ARTD002013
CORSO SERALE I.T. LUCA PACIOLI - ARTD00251C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo formativo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.
La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale. Ad ogni alunno viene garantito il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
Scopo finale della valutazione dei docenti è la promozione delle capacità dell'allievo, insieme al sostegno

alle sue attitudini e alle sue aspirazioni. Il modello di valutazione scelto tiene conto sia degli esiti dell’apprendimento, sia del processo di crescita e del contributo critico dello studente. La valutazione, che fa ricorso all’intera scala da 1 a 10, non si riduce alla misurazione della restituzione

dei saperi acquisiti da parte dell'allievo: verifica altresì gli stili cognitivi, le modalità di partecipazione e di crescita, i contributi critici di ognuno e attribuisce un valore ad ogni azione dello studente, attraverso la promozione della persona e l'osservazione continua di come si svolge da un lato l'assimilazione individuale del sapere, dall'altro l'acquisizione critica e la personalizzazione dei contenuti. Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico- didattiche adottate dai docenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il percorso di Educazione civica è realizzato attraverso unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivise da più docenti (Uda) . Tutti i docenti coinvolti, parteciperanno all'elaborazione di un prodotto finale che poi verrà valutato. Il singolo docente eseguirà una verifica e attribuirà la propria valutazione secondo la programmazione stabilita nel progetto di educazione civica. In sede di scrutinio (a fine quadrimestre) verrà fatta la media dei voti inseriti da ogni singolo docente che si trasformerà nel voto unico assegnato a ciascun alunno.

In sede di scrutinio il coordinatore per l'educazione civica potrà, fare inoltre una proposta di voto più consapevole e motivata rispettando pienamente il principio della contitolarità dell'insegnamento.
il voto viene attribuito seguendo la Rubrica di valutazione

Allegato:

Griglia E.C..pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.
La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi. La valutazione

del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi

utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Voto di condotta

Il voto di condotta è espressione collegiale del Consiglio di Classe e viene attribuito su proposta del docente coordinatore. Nella formulazione della proposta e nell'assegnazione del voto si fa riferimento:

1. Al comportamento.
2. Alla frequenza.
3. All' impegno e alla partecipazione.

Sono fattori determinanti il comportamento:

a) La correttezza dei rapporti con le persone, nel rispetto dell'indole e del carattere di ciascuno;
b) Il rispetto degli ambienti scolastici e delle cose altrui
c) L'atteggiamento tenuto in classe durante le lezioni in termini di attenzione o, viceversa, di disturbo

Sono fattori determinanti la frequenza:

a) Il numero dei ritardi e delle uscite anticipate
b) le assenze strategiche
c) La puntualità nella giustificazione di assenze e ritardi e la cura delle comunicazioni scuola/famiglia

Sono fattori determinati l' impegno e la partecipazione:

a) Il rispetto delle consegne
b) La puntualità nello svolgimento dei compiti
c) La presenza in occasione delle verifiche scritte e orali
d) La qualità della partecipazione alle lezioni in termini di interesse manifestato, disponibilità al dialogo educativo, desiderio di comprendere ed approfondire

Allegato:

GRIGLIA_VALUTAZIONE_COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale ogni Docente del Consiglio di classe propone la propria valutazione relativa alla

disciplina insegnata, riferendosi alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento.

Valutazione degli apprendimenti

Sono ammessi alla classe successiva le/gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.
I Docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti le/gli studenti. La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico.
La Certificazione delle competenze (L.139/2007) alla fine del 1° biennio avverrà a seguito dei risultati di livello delle prove di competenza finali che le/gli studenti avranno svolto. Gli indicatori di livello sono contenuti nelle Rubriche di valutazione che i Dipartimenti hanno elaborato a corredo di ogni curricolo disciplinare delle competenze.
La valutazione finale terrà conto anche delle Competenze Chiave di Cittadinanza acquisite da ogni singola/o studente.

La valutazione finale tiene conto:
- dei livelli di apprendimento;
- del processo di apprendimento;
- del comportamento scolastico inteso come interesse e partecipazione al dialogo educativo e come rispetto del Regolamento di Istituto.

I criteri che ne scaturiscono sono i seguenti:
- Il giudizio positivo o negativo in sede di scrutinio finale terrà conto della valutazione complessiva dei seguenti elementi: interesse, partecipazione al lavoro scolastico, attitudini, capacità, comportamento, livelli di conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline, competenza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici,assiduità nel perseguire risultati migliori e positivi e valutazione delle cause che hanno determinato l'eventuale mancato apprendimento.
- I Consigli di classe si esprimeranno, in caso di insufficienze in una o più discipline, in merito alla possibilità per uno studente di avere successo nella classe successiva.
- E' ammesso alla classe successiva l'alunno che ha conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline
- Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, presenti delle carenze gravi che non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo, in applicazione alle vigenti disposizioni in materia di scrutini ed esami nella scuola secondaria superiore.

Al fine di favorire un'azione valutativa coerente e omogenea a tutti i Consigli di classe, si stabiliscono i

seguenti parametri di riferimento da porre in relazione alla specifica situazione di ciascun alunno:

- valutazione minore o uguale a 2 insufficienze: GIUDIZIO SOSPESO;

-3 insufficienze non gravi (voto 5) o fino ad un massimo di due insufficienze gravi

(voto da 1 a 4) e una non grave (voto 5): GIUDIZIO SOSPESO;
-3 insufficienze con voti da 1 a 4: NON AMMESSO
-Più di 3 insufficienze gravi: NON AMMESSO
Per quanto concerne il recupero dei debiti formativi, spetta al Collegio dei docenti:
- definire i criteri didattico-metodologici per predisporre le attività di recupero determinando i tempi, la durata, i modelli didattico-metodologici, le forme di verifica dei risultati, i criteri di valutazione, le modalità di comunicazione alle famiglie;
- definire i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi didattico- educativi di sostegno e recupero;
- individuare i docenti cui affidare le attività di sostegno e di recupero;
- stabilire il calendario delle verifiche.

A termine del primo biennio, inoltre, come previsto dal Decreto 22/08/2007, n. 139 e D.M. 27/01/2010, la “Certificazione delle competenze di base” attesta il conseguimento delle competenze chiave per l’apprendimento permanente.
Tenuto conto della unitarietà didattico-formativa del primo biennio, nella valutazione delle classi prime si terrà conto in particolare della dinamica del rendimento, se cioè l’alunno ha progredito rispetto ai livelli di partenza, e della possibilità di una maturazione delle capacità nell’arco di tempo complessivo, in queste classi, a volte numerose, più problematiche per la forte discontinuità rispetto alla scuola secondaria di primo grado, la non ammissione può essere preludio di abbandono scolastico e quindi il Consiglio di classe dovrà valutare con attenzione le singole situazioni, analizzando l’evoluzione degli studenti nel corso dell’anno scolastico.
Criteri generali di ammissione alla classe successiva
In base alle indicazioni contenute nell’O.M. 92/2007, la sospensione del giudizio viene deliberata dal Consiglio di classe, nello scrutinio di giugno, nei confronti di quegli allievi che non abbiano raggiunto in una o più discipline i livelli minimi di preparazione per poter accedere alla frequenza della classe successiva e presentino dunque valutazioni insufficienti. A tali studenti e alle loro famiglie viene data chiara e tempestiva comunicazione formale riguardo alle materie con giudizio sospeso e alle forme di recupero da mettere in atto nel corso dei mesi estivi.
Per gli allievi con giudizio sospeso si procede, secondo il calendario deliberato e comunicato, all’integrazione dello scrutinio finale, onde deliberare la loro ammissione o non ammissione alla frequenza della classe successiva, dopo che hanno sostenuto prove scritte e orali nelle materie valutate insufficienti, secondo il calendario stabilito dalla Scuola.
Per fornire agli allievi gli strumenti con cui prevenire o superare la sospensione del giudizio, il Consiglio di classe ricorre alle attività di recupero, curricolare e/o extracurricolare, anche

durante l’estate, che si affiancano all’indispensabile attività di studio personale autonomo

che ogni studente è chiamato a svolgere. Le famiglie si impegnano a far rispettare i percorsi di lavoro indicati.

Il nostro Liceo adotta i seguenti criteri didattico-metodologici da utilizzare durante l'espletamento dei corsi di sostegno e di recupero:

1) utilizzo di modalità di insegnamento volte a far acquisire agli studenti una metodologia di studio autonoma e sicura;

2) predisposizione di compiti differenziati per ciascuno studente nel rispetto delle sue peculiarità e dei suoi bisogni;

3) focalizzazione sui nuclei fondanti di ciascuna disciplina

Le attività di recupero e sostegno saranno concentrate su quelle aree disciplinari in cui sono presenti un maggior numero di valutazioni insufficienti e che sono caratterizzanti dell'indirizzo di studi.

CLASSI PRIME E SECONDE PROFESSIONALE – P.F.I.

Ai fini della personalizzazione del percorso di apprendimento ciascun consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza redige il P.F.I.(Piano Formativo Individualizzato) per ciascun studente, e lo aggiorna durante l'intero percorso scolastico.

Il P.F.I. Costituisce lo strumento per:

- evidenziare i saperi e le competenze acquisite dagli studenti in modo formale e informale
- rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare e orientare ciascun studente nella progressiva costruzione del proprio progetto formativo e professionale

Il dirigente scolastico individua all'interno del consiglio di classe i TUTOR che sosterranno gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del P.F.I. (max 10 studenti per ciascun docente).

Il tutor favorisce la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del piano al fine di consentire il progressivo monitoraggio e l'eventuale adattamento del percorso formativo.

Alla fine del primo anno scolastico per gli alunni che presentano diverse insufficienze viene revisionato il P.F.I. e la scuola provvederà al recupero delle competenze non ancora acquisite, attraverso un'azione di potenziamento e colloquio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento alla normativa vigente (OO.MM. e ss.mm.ii.)

L’ammissione all’esame è disposta dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Sono ammessi all’esame, salvo quanto previsto dall’articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli

studenti in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
- Svolgimento prova invalsi
- avere partecipato all'attività PCTO per le ore prevista dalla tipologia di istituto

Per l'ammissione all'esame, è necessaria una frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale

personalizzato. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, che comunque non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il superamento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe stabilite, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Esiste la possibilità di ammettere lo studente all'esame anche in presenza di voti inferiori a sei decimi
in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. In tal caso, l'ammissione va adeguatamente motivata e il voto dell'insegnante di religione cattolica o di quello di attività alternativa, per i soli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, diventa un giudizio motivato iscritto a verbale.

ABBREVIAZIONE PER MERITO

Gli alunni delle classi quarte possono essere ammessi all'esame di Stato in presenza delle seguenti condizioni:

- aver riportato nello scrutinio finale della penultima classe una votazione non inferiore a otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline;
- aver riportato nello scrutinio finale della penultima classe una votazione non inferiore a otto decimi nel comportamento;
- aver seguito un regolare corso di scuola secondaria di secondo grado;
- aver riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli ultimi due anni antecedenti il penultimo (classi II e III);
- non essere incorsi in non ammissioni nei due anni suddetti (II e III).

Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

Valutazione degli apprendimenti

Ciascuno studente avrà diritto al riconoscimento del relativo credito scolastico, rispetto al minimo e al massimo previsti dalla fascia di appartenenza desumibile dalla media dei voti riportati, alla presenza alternativamente di:

- certificazione, in base a quanto stabilito dal Collegio Docenti, di attività svolta nell'anno di riferimento (a titolo esemplificativo: pratica sportiva, attività di volontariato, partecipazione PON in riferimento a discipline non presenti nel quadro orario, ecc.);
- arrotondamento della media voto secondo l'arrotondamento matematico;
- nessun incremento all'interno della fascia nel caso di attribuzione di innalzamento di voti attribuito dal Consiglio di Classe.

Considerando che , a differenza del credito scolastico, non esiste una tabella per calcolare il credito formativo, ma che esso viene attribuito a discrezione dei docenti in base alla documentazione delle attività svolte, si propone :

- come da DPR 323/1998 e da DM 49/2000, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato.
- le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contribuiti di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.
- le esperienze che possono dare diritto all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza o in collaborazione fra la scuola ed enti esterni giuridicamente riconosciuti, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini della certificazione di tali esperienze, si ritiene che: la certificazione debba essere presentata da
- un ente/associazione giuridicamente riconosciuto;
- la certificazione debba presentare una sintetica descrizione dell'esperienza; l'esperienza debba avere una sua durata continuativa e non possa essere episodica (circa 20 ore).
- le ore di presenza all'attività da valutare non sia inferiore al 75% delle ore totali previste

Vengono accettate anche esperienze pur episodiche ma che, cumulate, costituiscono un impegno globale significativo (ad esempio, partecipazione a conferenze, per complessive circa 20 ore).

Per l’ECDL il credito viene attribuito solo in caso di conseguimento della patente europea. Si integrano, altresì, i suddetti criteri con i seguenti:

- partecipazione ad attività integrative promosse dall'Istituto e certificate dal docente referente per un numero di almeno 20 ore;
- - partecipazione democratica, attiva, continuativa e propositiva agli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Consulta provinciale degli studenti, presidente dell'assemblea studentesca);
- qualificazione per le fasi regionali (o superamento della fase di istituto) di concorsi per la valorizzazione delle eccellenze;
- certificazioni linguistiche di livello B1 per la classe terza, B2 o superiore per le classi quarte e quinte rilasciate da Enti certificatori riconosciuti;

I certificati dei crediti formativi vanno presentati in Segreteria entro il 15 maggio di ogni anno.
I crediti devono essere maturati nell'a. s. di riferimento o nell'estate dell'anno scolastico precedente. Credito scolastico
In caso di giudizio sospeso, su decisione del Collegio docenti viene attribuito il minimo della banda di oscillazione del credito scolastico in presenza di più di una materia con giudizio sospeso e/o in caso di promozione deliberata a maggioranza da parte del Consiglio di classe.
Viene attribuito il minino della banda di oscillazione del credito scolastico anche in caso di ammissione all'esame di Stato deliberata dal Consiglio di classe a maggioranza.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola pone l'attenzione sull'importanza dei fattori contestuali - dei facilitatori e delle barriere – (secondo la visione dell'Universal design for Learning) mettendo in atto tutte quelle strategie funzionali a superare gli ostacoli e a favorire il migliore ambiente di apprendimento. Di conseguenza, risulta indispensabile l'analisi di tutti gli ambiti in cui gli studenti vivono (scolastico, socio-territoriale e familiare) al fine di comprendere gli elementi che possono configurarsi come influenti nel processo di apprendimento, nei vissuti personali e/o nell'esperienza stessa della disabilità. Secondo il modello ICF e le recenti Direttive Ministeriali, la scuola mette al centro della propria azione l'unicità e la totalità dell'individuo, al fine di attivare percorsi didattici personalizzati e integrati, valorizzare il fondamentale ruolo della rete territoriale e costruire relazioni sinergiche in tutti i contesti relazionali. Questo significa dotare le studentesse e gli studenti di strumenti personalizzati per la conquista dell'autonomia, della consapevolezza, della creatività e dello spirito critico. Una "scuola di qualità" deve lavorare affinché la "diversità" - in termini di abilità sociali, stili cognitivi, sfera socio-affettiva, esperienze personali - non si trasformi in disuguaglianza, ma diventi una risorsa per tutti.

A tal fine, il nostro Istituto, a inizio anno scolastico, organizza attività di accoglienza per tutti gli studenti delle classi prime, supportati da studenti tutor delle classi quarte o quinte: il "Progetto Accoglienza" prevede anche escursioni nel territorio e visite guidate in città.

Ogni anno viene attivato un Progetto di Peer Education rivolto agli studenti delle classi del triennio e valido come attività di PCTO. Si tratta di una sorta di mentoring che alcuni studenti tutor, con la supervisione del docente della disciplina, rivolgono ai compagni (tutee) che hanno difficoltà nella preparazione di una o più materie, o semplicemente che necessitano di un supporto nella motivazione e nell'uso delle risorse didattiche disponibili. I tutor, infatti, non offrono soltanto un aiuto concreto nello studio, ma anche un efficace stimolo motivazionale.

Tale attività motivazionale, riconducibile alla didattica cooperativa, viene valorizzata con

l'acquisizione di crediti scolastici.

Per gli studenti NAI e non italofoni viene redatto un PDP per svantaggio linguistico e annualmente sono attivati, in base alle risorse disponibili, progetti per l'apprendimento della lingua italiana a cura dei docenti interni, in possesso di specializzazione L2.

Tutti gli studenti BES partecipano alle attività previste per le loro classi, qualora svolgano un percorso didattico curricolare non differenziato. Inoltre, per i ragazzi che necessitano di un supporto individualizzato, la scuola dispone di aule attrezzate con supporto tecnico adeguato.

È in fase di elaborazione lo "Sportello d'ascolto" per il supporto a studenti, genitori, insegnanti e personale ATA che richiedano un intervento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Con il D.I. 182/2020 e successive modifiche introdotte da D.I. 153/2023, per gli studenti della Scuola Secondaria di secondo grado con disabilità (secondo L.104/1992), nel Piano Educativo individualizzato (PEI) deve essere indicato il percorso didattico seguito dallo studente, specificando se trattasi di: A- Percorso ordinario B- Percorso personalizzato (con prove equipollenti) C- Percorso differenziato Solo le opzioni A e B portano al conseguimento del titolo di studio. Va sottolineato, inoltre, che gli alunni con disabilità che seguono percorsi didattici differenziati (C) possono – su richiesta della famiglia o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale - rientrare in un percorso didattico personalizzato a condizione che si superino prove integrative, su parere favorevole del Consiglio di classe. Il PEI è redatto e condiviso da tutti i componenti del GLO, in accordo sinergico con la famiglia. I docenti di sostegno, in stretta collaborazione con i docenti delle discipline curricolari, valutano i vari percorsi, monitorano costantemente il processo di inclusione in stretto rapporto con le famiglie e, se necessario, intervengono con modifiche e aggiustamenti. Il PEI si configura, dunque, come uno strumento flessibile, soggetto a una continua calibrazione in itinere, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni, in qualsiasi momento dell'anno scolastico, se ne ravvisi la necessità. Per quello che riguarda le nuove iscrizioni, la famiglia provvede all'invio della documentazione nei tempi previsti e, dopo la formalizzazione dell'iscrizione, viene preso in carico il fascicolo personale riservato dello studente.

Successivamente, la funzione strumentale, in collaborazione con la segreteria, contatta la famiglia e si relaziona con la scuola di provenienza. All'inizio dell'anno scolastico vengono assegnati i docenti di sostegno alle classi in base alle certificazioni acquisite (mantenendo laddove possibile il criterio della continuità). I docenti di sostegno (insieme all'intero team docenti) svolgono una prima raccolta dati attraverso l'osservazione attiva e il confronto con le famiglie ed eventuali altri soggetti coinvolti nel processo didattico-educativo dello studente (specialisti, ASL di riferimento, educatori, ecc.). I risultati dell'osservazione vengono condivisi con il team docenti/Consiglio di classe e prende avvio il processo di individuazione degli obiettivi e delle metodologie didattiche che confluiranno nella redazione del PEI, approvato dal GLO. A tale proposito, sono previsti eventuali incontri preliminari al GLO, per approfondire aspetti specifici qualora se ne ravvisi la necessità; a tali incontri partecipano alcuni docenti in rappresentanza del Consiglio di classe/team docenti e/o specialisti e/o la famiglia. Entro il 30 ottobre (con possibilità di proroga) vengono riuniti i GLO iniziali che condividono le scelte educativo-didattiche, completano la redazione del PEI e lo approvano. Il PEI viene stampato, firmato dai componenti e depositato presso la segreteria. Nel corso dell'anno scolastico sono previsti due momenti obbligatori di verifica del PEI, in occasione dei quali è convocato il GLO: la verifica intermedia nei mesi di

febbraio-marzo e quella finale, entro il mese di giugno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per la redazione del PEI e la verifica del processo di inclusione, il Gruppo di lavoro Operativo (GLO), sulla base del Profilo di funzionamento (se mancante, in via transitoria, si tiene conto della Diagnosi funzionale e/o del Profilo dinamico funzionale), individua le principali Dimensioni interessate dal bisogno di supporto per l'alunno con disabilità. Il GLO, inoltre, formula una proposta relativa al fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza e, nella verifica finale, propone il numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza per l'anno scolastico successivo. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipano inoltre al GLO i genitori/tutori dello studente, le figure professionali specifiche, il referente dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL, il personale educativo, etc. È assicurata, inoltre, la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con disabilità nel rispetto del principio di autodeterminazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I Docenti coordinatori di classe contattano le famiglie dei ragazzi con PDP o dei ragazzi della classe per cui si ritengano necessari

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione: La valutazione nell'ambito del Piano per l'Inclusione non si limita a giudizi numerici, ma mira a comprendere i percorsi di apprendimento, le esigenze individuali e a promuovere la partecipazione attiva di ogni studente. Si utilizzano strumenti diversificati, come l'Index for Inclusion, per analizzare la situazione inclusiva della scuola e identificare le aree di miglioramento. La valutazione formativa, ad esempio, offre un feedback continuo agli insegnanti e agli studenti per adattare le attività didattiche alle esigenze specifiche. Continuità: La continuità educativa si riferisce alla coerenza del percorso scolastico di uno studente, garantendo una transizione fluida tra i vari gradi di scuola e tra diverse situazioni didattiche. Questo aspetto richiede una collaborazione efficace tra gli insegnanti e la scuola, e una pianificazione attenta dei percorsi individualizzati (PEI) per ogni studente. Orientamento: L'orientamento mira a supportare gli studenti nel definire i loro obiettivi di studio e di vita, e a fornirgli le informazioni necessarie per prendere scelte consapevoli.
Questo aspetto è particolarmente importante per gli studenti che hanno bisogno di supporto specifico, come ad esempio gli studenti con bisogni educativi speciali. L'orientamento include anche la collaborazione con enti esterni, come i centri di orientamento, per fornire un supporto più ampio. In sintesi, il Piano per l'Inclusione si basa su questi tre aspetti per garantire che ogni studente possa raggiungere il suo pieno potenziale, indipendentemente dalle sue caratteristiche e necessità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Approcci metodologici per l'inclusione: Dato il notevole aumento di studenti con BES negli ultimi anni, una delle priorità del nostro Istituto è quella di attuare una didattica inclusiva, pertanto si creano le condizioni affinché ogni alunno possa scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale e possa raggiungere così il proprio successo formativo. In questa ottica, la didattica, oltre a essere funzionale alla promozione delle competenze, punta principalmente all'autonomia dello studente, allo sviluppo del suo senso critico e alla sua centralità nel processo di apprendimento. Per creare un ambiente di vita e di lavoro favorevole all'apprendimento, queste sono le principali strategie messe in atto: □ Didattica inclusiva: ossia una pianificazione didattica che tenga conto delle variabili specifiche di ogni alunno e che sia accessibile a chiunque, ad alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali, ma anche agli alunni con disagi sociali o in svantaggio linguistico. Il nostro obiettivo è infatti la valorizzazione e gratificazione di ogni studente. □ Collaborazione di tutto il sistema scuola. Per mettere in atto una vera e propria didattica inclusiva è indispensabile la sinergia di tutta la comunità che ruota attorno all'alunno: gli insegnanti di ogni materia, il dirigente, gli enti locali, i genitori e gli stessi allievi, in base al principio di autodeterminazione. □ Competenze emotive e relazionali: oltre alla progettazione di un percorso didattico personalizzato, il compito del docente consiste soprattutto nella capacità relazionale, che si deve rivolgere sia nei confronti dell'alunno sia della famiglia e che deve diventare capacità emotiva. □ Strategie cooperative, meta-cognitive e rafforzative delle competenze emotive e sociali. La didattica metacognitiva favorisce la riflessione sui processi di apprendimento e aiuta la capacità autovalutativa; molto importante anche lo stimolo all'autovalutazione, per aiutare lo studente nel riconoscimento dei propri punti di forza, delle fragilità e per facilitarlo nell'individuazione delle strategie per la crescita personale e didattica. Il Piano Annuale Inclusione (PAI), che individua i punti di forza e di debolezza delle attività inclusive della scuola e predispone, pertanto, un piano degli interventi da attuare nel successivo a.s., è redatto dal GLI e viene poi approvato entro il mese di giugno dal Collegio dei docenti (Direttiva MIUR 27/12/2012, C.M. n° 8/13).

Approfondimento

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per la redazione del PEI e la verifica del processo di inclusione, il Gruppo di lavoro Operativo (GLO), sulla base del Profilo di funzionamento (se mancante, in via transitoria, si tiene conto della Diagnosi funzionale e/o del Profilo dinamico funzionale), individua le principali Dimensioni interessate dal bisogno di supporto per l'alunno con disabilità. Il GLO, inoltre, formula una proposta relativa al fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza e, nella verifica finale, propone il numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza per l'anno scolastico successivo.

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipano inoltre al GLO i genitori/tutori dello studente, le figure professionali specifiche, il referente dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL, il personale educativo, etc. È assicurata, i noltre, la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con disabilità nel rispetto del principio di autodeterminazione.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno:

- Partecipazione a GLI
- Compilazione del PEI
- Rapporti con le famiglie, con gli operatori sanitari e con le scuole di provenienza
- Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari (coordinatori di classe):

- Partecipazione a GLI
- Compilazione e predisposizione PdP
- Rapporti con le famiglie

Funzione strumentale per l’Inclusione:

- Accoglienza in entrata/orientamento in uscita alunni BES

L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

- Partecipazione al GLI

- Rapporti con le famiglie, con gli operatori sanitari e con le scuole di provenienza

- Progetti per studenti NAI

- Peer education

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

- Scuola polo: ITIS GALILEI AREZZO (CTS)

- Unità di Valutazione multidisciplinare

Allegato:

P. I 24-25-4.pdf

Aspetti generali

Il D.L. vo 297/94 nell'art. 74 comma 4 stabilisce che: “L'anno scolastico può essere suddiviso, ai fini della valutazione degli alunni, in due o tre periodi su deliberazione del collegio dei docenti da adottarsi per tutte le classi”. Si ricorda che i tempi dell’insegnamento e dello svolgimento delle discipline e delle attività devono essere adeguati sia al tipo di studi sia al ritmo di apprendimento degli studenti.

L’ art. 7 comma 2, lett. c) del D.Lgs. 297/94 attribuisce al collegio dei docenti il potere di deliberare, “ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi”.

La stessa normativa sulla valutazione (O.M. n. 90/2001 e DPR 122/09) stabilisce che questa deve essere fatta con un congruo numero di verifiche in base a quanto previsto nell’art. 79 del R.D. 653/1925: “I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l’ultimo periodo delle lezioni ”

Per avere un “congruo numero di verifiche” è necessario che ogni docente disponga del tempo necessario e sufficiente per poterle avere ai fini delle valutazioni periodiche e questo in considerazione del diverso monte ore settimanale che hanno le diverse discipline.

La scansione temporale dell’anno scolastico in due quadrimestri sembra la scelta più “gettonata” dalle scuole. Sono numerosi, infatti, a livello nazionale i Collegi dei Docenti che deliberano in merito all’adozione dei quadrimestri per la suddivisione dell’anno scolastico.

L’anno scolastico viene suddiviso in due parti uguali, con la motivazione che viene garantito un intervallo di tempo ottimale (4 mesi) per portare avanti l’attività didattica ed arrivare ad una valutazione periodica più serena e realistica.

L’anno scolastico ha inizio il 15 settembre e termina il 10 giugno, come da calendario Regionale. I

quadrimestri seguono la seguente scansione:

- 1° quadrimestre dal 15 Settembre al 31 gennaio
- 2° quadrimestre dal 01 febbraio al 10 Giugno

Questa suddivisione presenta diversi vantaggi che possono essere così sintetizzati: □ gli studenti che presentano un quadro scolastico positivo possono godere di un periodo reale di vacanza. □ Gli studenti che presentano incertezze nelle loro preparazione possono iniziare un periodo di recupero che continuerà al rientro delle vacanze; è infatti previsto un periodo di pausa di una settimana, dopo gli scrutini, durante la quale i docenti non andranno avanti con i programmi e svolgeranno solo attività di recupero o consolidamento dei contenuti. □A metà febbraio circa, terminato il periodo di recupero, l'attività può continuare a pieno ritmo. □

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Si tratta delle figure di coordinamento, cioè docenti che, al fianco del dirigente, mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie. Gestisce, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, le sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze; - Collabora con il DS e ne attua le direttive in ordine alla organizzazione scolastica, alla

didattica, alla formazione, alla autovalutazione, all'aggiornamento, alla progettazione e al miglioramento dell'offerta formativa. - Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne. -Controlla i materiali inerenti la didattica: registri, verbali,	2	calendari, circolari. - Pianifica e coordina l'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche. - Cura i rapporti con l'utenza e con gli esterni. - Vigila e segnala formalmente agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti

	dalle condizioni delle strutture e degli impianti. - Gestisce, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, e/o con il II collaboratore, della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente. - Collabora con gli assistenti amministrativi all'organizzazione delle prove INVALSI. - Coordina le attività organizzativo/ didattiche.
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, in base al curriculum,
Capodipartimento	9 possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo I docenti delle discipline di un determinato ambito costituiscono un dipartimento. È il dirigente scolastico,

sentito il Collegio e valutate le eventuali disponibilità, che, nomina uno o più suoi fiduciari quali coordinatori di dipartimento – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente

15

Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie i docenti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il	5
Responsabile di laboratorio	Controlla, tramite apposito r che tutte le attività svolte ne di altri docenti siano puntualmente registrati sul r le rotture/guasti che si dove	20
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica	4

attraverso azioni di		accompagnamento
Coordinatore attività ASL	Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola, distinguendo tra: ore trasversali per la preparazione all'azienda. UDA disciplinari e interdisciplinari	3
RSPP	Responsabile per la sicurezza Uno dei compiti principali dell'RSPP è quello di identificare e valutare i rischi specifici che possono influenzare la sicurezza e la salute degli studenti, del personale scolastico e degli occasionali visitatori. A partire dai rischi individuati, l'RSPP sviluppa piani di sicurezza personalizzati per la scuola, stabilendo procedure e protocolli per affrontare le situazioni di rischio. Inoltre, lavora a stretto contatto con il resto del personale scolastico per promuovere una cultura della sicurezza,	1

	fornendo formazione e istruzioni sulle misure preventive.
Referente bullismo e cyberbullismo	Le leggi introdotte in Italia contro bullismo e cyberbullismo sono la Legge n. 107/2015 conosciuta come "legge sulla buona scuola" e la Legge n. 71/2017 che contiene una serie di norme atte a prevenire e contrastare il cyberbullismo, oltre all'introduzione di una figura obbligatoria in ogni scuola, il referente scolastico per tutte le iniziative contro il bullismo e il cyberbullismo. il referente deve raccogliere
Referente legalità	
Referente salute e somministrazione farmaci	tutte le pratiche educative positive e le azioni di 1 monitoraggio per ottenere un vero e proprio modello di

e-policy d'Istituto, che deve essere diffuso e letto da tutti gli studenti. Tale studio rappresenterà la base per la stesura o la revisione del Regolamento d'istituto o di quei documenti emanati dal dirigente come PdM, PTOF o Rav che contengono le misure di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.		
Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.	1	
Il Referente per la salute e il Benessere ha il compito di promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico.	1	

Referenti Biblioteca	il compito che svolge è curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca. Regolamentare l'uso della biblioteca; Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca.	2
Referente intercultura	Organizza e coordina l'accoglienza e il primo inserimento degli studenti stranieri nelle classi dell'Istituto. Raccoglie e diffonde materiale didattico per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri. Si occupa sia dell'accoglienza sia della promozione dello sviluppo linguistico e del successo scolastico e formativo degli studenti stranieri di recente e di remota immigrazione, sia l'educazione interculturale per tutti.	1

Commissione Ptof	La Commissione PTOF si occupa di coordinare e curare la stesura e l'aggiornamento dei principali documenti inerenti la progettualità' e organizzazione didattica della scuola. Principali campi di azione: revisione e aggiornamento del PTOF. revisione e aggiornamento del RAV e del PdM	7
Commissione orientamento	Coordinamento degli incontri per l'orientamento (calendari, materiale informativo, corsi, divulgazione scientifica) anche in collaborazione con le Scuole secondarie di primo grado del territorio.	20
NIV	Il Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.) ha il compito di favorire e concretizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto stabilito dalla normativa. Il	15

	N.I.V. ha il compito, ancora, di valutare il conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa e dal Piano di miglioramento, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di ideare le azioni di sviluppo della qualità del servizio scolastico nell'Istituto. Il N.I.V. si avvale della esperienza tecnica delle FF.SS. (che possono, per altro, fare parte del NIV), prevedendo la loro presenza quando necessario, e sarà autonomo nell'organizzazione interna. Il N.I.V. si può autoconvocare.	
Commissione orario	Elabora la proposta di orario per l'anno scolastico tenendo conto delle priorità didattiche individuate dal Collegio dei Docenti, del monte ore assegnato a ciascun docente e delle scelte organizzative e di gestione del personale effettuate dal Dirigente Scolastico	2

Comitato di valutazione	l Comitato di valutazione è chiamato a svolgere i seguenti compiti: individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b) e c), punto 3 del comma 129 della legge 107/15; esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti facenti parte del comitato e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor. valutare il servizio del personale docente di cui all'art. 448 del D.Lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente	3

Referente Corso OSS	scolastico, ed esercitare le competenze per la riabilitazione del personale docente di cui all'art. 501 del D.Lgs. 297/94. Per queste due fattispecie, se il docente interessato è membro del comitato, il Consiglio di Istituto provvederà all'individuazione di un sostituto.
Tutor docenti neoassunti	Rappresenta il punto di riferimento per l'USL nell'organizzazione del corso da Operatore socio sanitario organizzato dalla scuola. coordina il lavoro dei docenti e del personale della USL redige l'orario del corso insieme al referente
Commissione elettorale	1 della usl coordina il lavoro della segreteria scolastica fa da tramite nei rapporti scuola famiglia sostiene gli alunni durante l'intero corso occupandosi anche dalla modulistica
Animatore digitale	I compiti del/della tutor

nell'ambiente online
compilare la parte generale
del questionario di
monitoraggio; associare il
nominativo del/i docente/i
neoassunto/i seguito/i;
compilare la

4
parte specifica del
questionario da ripetere
per ciascun/a docente
seguito/a; scaricare
l'attestato.

La Commissione
Elettorale ha una
funzione ordinatoria
dell'intera procedura ed
è chiamata
a dirimere tutte le controversie interpretative
2
che possono
presentarsi nel corso
delle operazioni
elettorali.

I PNSD e i diversi decreti
stabiliscono i compiti di
queste figure all'interno della
scuola per una
durata triennale, salvo eventuali proroghe. Tra i
1
compiti c'è sicuramente conoscere il Piano
Nazionale Scuola
Digitale e sviluppare
progetti relativi alle sue
azioni da inserire nel
PTOF, su 3

Organizzazione

Modello organizzativo

Responsabile sito web	ambiti: Formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative. I tre punti focali del suo lavoro, secondo il DD n. 50 del 2015, sono: la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; il Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli

	studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; la Creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure".		
	partecipa alla definizione delle politiche di aggiornamento dei contenuti ed è responsabile della loro applicazione; coordina e gestisce i contenuti e le informazioni presenti sul sito Internet Istituzionale; coordina e gestisce i	1	

	processi redazionali dell'amministrazione; raccoglie le segnalazioni sui contenuti obsoleti e sulle difformità tra le informazioni presenti sul sito e quelle contenute nei provvedimenti originali. Si occupa solo ed esclusivamente delle segnalazioni inerenti i contenuti del sito. (Direttiva n. 8 del 2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione)	
Referente Educazione civica	Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo.	2

Referente Erasmus e soggiorni studio	Presenta e coordina i progetti europei di cooperazione tra istituzioni scolastiche, partenariati strategici e progetti di mobilità del personale della scuola. Coadiuva il Dirigente Scolastico nella realizzazione dei progetti Erasmus; in particolare organizza la selezione degli studenti da impegnare nei progetti, gestisce i rapporti tra la scuola e i partner stranieri, promuove iniziative a sostegno degli scambi culturali, organizza momenti di accoglienza per le delegazioni straniere, agevola l'organizzazione dei viaggi nei paesi stranieri. Cura la pubblicazione delle iniziative sul sito della scuola o su altri siti dedicati. Collabora all'aggiornamento del PTOF. Coordina la commissione di lavoro, se presente.	1
Referente mobilità internazionale	- predispone l'Accordo Formativo tra scuola, famiglia e studente chiarendo in questo modo le responsabilità specifiche di tutti i soggetti	1

	coinvolti (vedi All.1) - supporta i CdC ai fini di una linea di comportamento unitaria - opera affinché vi sia omogeneità di trattamento al rientro tra studenti di diverse classi o da un anno all'altro - promuove all'interno del Collegio Docenti attenzione e sensibilità verso le tematiche dell'educazione all'interculturalità e alla pace attraverso la diffusione di queste esperienze - cura i contatti con i Tutor e le associazioni che curano il programma di scambio - fornisce materiale di supporto ai Tutor e li aggiorna sulle novità emerse nel campo della mobilità studentesca internazionale	
Referente certificazioni linguistiche	Gestisce i contatti con l'Ente certificatore; Individua insieme ai docenti del Consiglio di Classe gli studenti che intendono acquisire la certificazione linguistica; Gestisce i rapporti con i docenti esperti che svolgono il corso di preparazione alla certificazione linguistica; Collabora con la segreteria alunni.	4
GLI	Compiti fondamentali: 1 – supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione 2 – supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.	15

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
	Ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata N. unità attive
	• Potenziamento
AA24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento 1
AB24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento 2
AD24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento 1
ADSS - SOSTEGNO	Ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento 1

BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	Ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).
Ufficio protocollo	o protocollo in entrata di tutti i documenti della Posta o protocollo in uscita documenti di propria competenza o invio alla firma dei documenti prodotti o Pubblicazione atti di propria competenza su Amministrazione Trasparente e Albo on line
Ufficio acquisti	• Gestione Acquisti: o Ricerca di mercato o Buoni d'ordine o Determine di acquisto o CIG e CUP o Richieste preventivi o Formulazione bandi di gara (in collaborazione con il DSGA) o Istituzioni commissioni acquisti a vario livello o Verbali di collaudo o Controllo conformità

fatture pervenute o Acquisti su MEPA o Gestione acquisti per PON -POR –	PNRR e attività progettuali
Ufficio per la didattica	• rilascio diretto di certificati, nonché estratti di copie e documenti di copie e documenti che non comportino valutazioni discrezionali; • coordinamento del settore della didattica; • progetti con finanziamenti specifici (assegnati da DS e DSGA); •

	attività varie riguardanti gli alunni (iscrizione, assenze, esami, pagelle, tasse scolastiche, custodia e archivio documenti didattici, protocollo in uscita ecc.); • competenza diretta nella custodia dei documenti amministrativi degli studenti, comunicati.
Ufficio per il personale A.T.D.	• Fascicolo Personale • Periodo di prova • Certificati di servizio • Comunicazioni al personale • Gestione assenze • Trasferimenti, utilizzazioni, part time • Graduatorie 1^ 2^ 3^ fascia • Graduatorie interne • Individuazione supplenti • Contratti • Gestione della Carriera • Dichiarazione dei servizi • Gestione rapporti con RTS • Cessazioni dal servizio e atti relativi • Sciopero • Formazione personale Docente e ATA • inserimento dati SIDI relativi al personale e organici e assenze • gestione orologio marca tempo • sostituzione della collega della segreteria del Personale in caso di assenza. • comunicazione on-line ai Centri per l'impiego dei Contratti • Certificazioni ECDL e linguistiche • Sostituzione della collega della segreteria Amministrativa in caso di assenza • Gestione uscite didattiche, viaggi di istruzione e stages

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CPIA 1 Arezzo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Partner rete di ambito	

Denominazione della rete: La Giustizia adotta la scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la Formazione Casentino-Valtiberina AR03

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di gemellaggio Partnerschaftsvereinbarung

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: accordo di gemellaggio

Denominazione della rete: UNITI CONTRO IL BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Scuole “UNITI CONTRO IL BULLISMO” ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di perseguire

i seguenti obiettivi nei settori di intervento appresso elencati, a titolo meramente indicativo:

• azioni che tengono conto del progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse;

• dotare le scuole e gli insegnanti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del bullismo e

del cyberbullismo (partecipazione alla Formazione e al monitoraggio legati al Progetto ELISA

(Formazione in e-learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo);

- azioni che mettano in rete istituzioni scolastiche, anche geograficamente distanti con metodologie innovative, lavori di gruppo, coaching e mentoring;
- azioni in ottica di prevenzione e sviluppo azioni di peer&media education, in grado di stimolare la riflessione di studenti e studentesse, al fine di rendere i propri pari più consapevoli circa i

significati delle proprie scelte;

- azioni trasversali, a titolo di esempio, le Pause Attive quali dispositivi di educazione all'uso consapevole dei media e quale strategia che promuova un uso sostenibile ed equo degli strumenti

digitali, per combattere la sedentarietà e educare ad alternare comportamenti statici a quelli dinamici.

Denominazione della rete: Rete Riscat

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In un'ottica di integrazione e concertazione con CPIA, Enti Locali, Istituzioni pubbliche e private, Parti sociali e con quanti si occupano di formazione degli adulti su specifici progetti, la "Rete Istituti Secondo Ciclo Adulti Toscana" ha come finalità di:

- realizzare il rientro in formazione degli adulti al fine del conseguimento di un titolo di studio di secondo grado;
- promuovere attività di orientamento, accoglienza, bilancio delle competenze e quant'altro ritenuto idoneo a limitare la dispersione scolastica negli adulti rientranti in formazione;
- sviluppare e valorizzare i processi di conoscenza, scambio, collaborazione e monitoraggio delle attività tra le istituzioni scolastiche aderenti, finalizzati ad una più efficiente ed efficace offerta formativa nel contesto della istruzione degli adulti;
- produrre e condividere procedure, metodi e strumenti idonei a razionalizzare l'attività di istruzione e formazione permanente degli adulti;
- studiare, promuovere e condividere modelli di certificazioni e attestazioni utilizzabili ai fini del sistema dei crediti formativi e di istruzione, anche alla luce delle indicazioni presenti nella normativa vigente ed già richiamato nelle premesse;
- collaborare con altri enti e associazioni, sia pubbliche che private, per sostenere lo sviluppo dell'istruzione e dell'educazione degli adulti;
- attuare iniziative coordinate di formazione a distanza;
- sostenere iniziative di formazione rivolte a specifiche figure professionali (insegnanti, educatori, operatori culturali, ecc.);
- documentare, produrre e diffondere materiali a mezzo stampa, audiovisivi e multimediali, finalizzati alla valorizzazione dell'istruzione degli adulti e a far conoscere le proprie offerte formative.
- realizzare attività di informazione e comunicazione ad intra ed extra la RETE

Denominazione della rete: RE.NA.I.S.SAN.S.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AREZZO FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COMUNE DI GRADARA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE MOSAICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RE.NA.LI.ART.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Partner rete di scopo	

Denominazione della rete: D.A.R.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RE.NA.I.P.O.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CORSO OSS ACCORDO CON USL.TOSCANA.SUDEST

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: - Formazione sulla sicurezza

L'Accordo Stato Regioni del 21/12/11 impone al datore di lavoro l'obbligo di effettuare un aggiornamento della formazione in materia di salute e sicurezza a tutti lavoratori di almeno 6 ore ogni 5 anni. Tale scadenza e durata minima della formazione di aggiornamento sulla sicurezza è uguale per tutti i settori ATECO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: - Formazione dipartimentale sulla base dei fabbisogni

Il bisogno formativo è il vuoto tra le competenze possedute e le competenze da acquisire che deve essere colmato per riuscire a svolgere al meglio una specifica attività lavorativa. Rappresenta la differenza tra ciò che si è in grado di fare e ciò che si dovrebbe/vorrebbe essere capaci di fare.
Verranno attivati percorsi a richiesta dei docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti neoimmessi

Il percorso è articolato in quattro diverse fasi: incontri propedeutici e di restituzione finale (6 ore) laboratori formativi, visite a scuole innovative (12 ore) momenti di osservazione fra pari ("peer-to-peer") in classe (12 ore) formazione on-line (20 ore).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito dell'Erasmus

Il focus sarà sui progetti di accreditamento E+ KA120. Il Programma Erasmus+ 2021-27, infatti, prevede un notevole cambiamento nella progettazione europea delle scuole. Si approfondiranno le possibilità di formazione e mobilità internazionale (Azione Chiave 1)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e problematiche relazionali

Il corso si propone di favorire una migliore conoscenza degli alunni “difficili”, dei loro comportamenti sia individuali sia collettivi in ambito scolastico e di individuare possibili strategie educative che consentano agli insegnanti di rispondere nel modo migliore a questi nuovi bisogni educativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul PCTO

Il corso prevede la trattazione della normativa che regolamenta questi percorsi Verrà spiegato nel dettaglio come organizzare i progetti di Impresa Formativa Simulata, Impresa in Azione e Service Learning, e infine offrirà la modulistica necessaria per mettere in pratica i PCTO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione multilinguismo

Corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e clil

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08)

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Sicurezza dati e privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti

Descrizione dell'attività di	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

formazione	
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

La gestione dei fondi europei (PON FSE e FESR)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
	Attività proposta dalla singola scuola

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola